

COMUNE DI CATTOLICA



RELAZIONE DI FINE MANDATO QUINQUENNIO 2011-2015 (Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

INDICE

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente - pag. 5
- 1.2 Organi politici - pag. 5
- 1.3 Struttura organizzativa - pag. 8
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente - pag. 10
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente - pag. 10
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno - pag. 10
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL) - pag. 25**

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa** - pag. 26
- 2. Attività tributaria** - pag. 30
 - 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite
- 3. Attività amministrativa** - pag. 31
 - 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
 - 3.1.1. Controllo di gestione
 - 3.1.2. Controllo strategico
 - 3.1.3. Valutazione delle performance
 - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente - pag. 61
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato - pag. 62
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo – pag 64
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione - pag. 65
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione - pag. 65
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (cert. consuntivo-quadro 11) - pag. 66
 - 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza - pag. 69

4.2. Rapporto tra competenza e residui - pag. 69

5. Patto di Stabilità interno - pag. 70

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento - pag. 70

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

6.4 Rilevazione flussi

7. Conto del patrimonio in sintesi - pag. 71

7.2 Conto economico in sintesi - pag. 74

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio - pag. 75

8. Spesa per il personale - pag. 76

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti
2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V 1. Organismi controllati

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Premessa

la presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente

ANNO	2011	2012	2013	2014	2015
POPOLAZIONE	17.091	17.128	17.029	17.084	17.125

1.2. Organi politici

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA dal 15/6/2011 al 6/10/2013		
CARICA	NOME	DELEGHE
SINDACO	PIERO CECCHINI	DAL 06/07/2012-SERVIZIO DI SVILUPPO TURISTICO
VICE SINDACO	ALESSANDRO BONDI	BILANCIO – ECONOMATO – CONTENZIOSO – SICUREZZA – TRASPARENZA - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA – PARTECIPAZIONE
ASSESSORE	UBALDUCCI GIOVANNA	URBANISTICA – CONTRATTI – PARI OPPORTUNITA'-POLITICHE DELLA FAMIGLIA
ASSESSORE	SANCHI ANNA MARIA	PUBBLICA ISTRUZIONE – CULTURA – MARKETING - POLITICHE GIOVANILI – MANIFESTAZIONI (fino al 05/07/2012)
ASSESSORE	CIBELLI LEO	AMBIENTE-RISPARMIO ENERGETICO-PATRIMONIO-DEMANIO-PROTEZIONE CIVILE-CED-SPORT
ASSESSORE	GALVANI GIAMPIERO	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZI DEMOGRAFICI - INNOVAZIONE TECNOLOGICA - SERVIZI ALLA PERSONA – SANITA'

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA dal 7/10/2013 al 31/12/2015		
CARICA	NOME	DELEGHE
SINDACO	PIERO CECCHINI	BILANCIO-TRIBUTI-TURISMO
VICE SINDACO	CIBELLI LEO	AMBIENTE E TERRITORIO-RISPARMIO ENERGETICO- PATRIMONIO/DEMANIO-PROTEZIONE CIVILE-SPORT-LAVORI PUBBLICI
ASSESSORE	UBALDUCCI GIOVANNA	URBANISTICA-CONTRATTI-PARI OPPORTUNITA'-POLITICHE DELLA FAMIGLIA
ASSESSORE	SANCHI ANNA MARIA	PUBBLICA ISTRUZIONE-POLITICHE GIOVANILI-CULTURA
ASSESSORE	GALVANI GIAMPIERO	SERVIZI SOCIO/SANITARI - SERVIZI ALLA PERSONA - SERVIZI INFORMATIVI/INFORMATICI E INNOVAZIONE - BENI MOBILI REGISTRATI – SERVIZI DEMOGRAFICI - POLIZIA LOCALE/SICUREZZA URBANA - (DAL 12/02/2014)ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE
ASSESSORE	SIGNORINI FABRIZIO	DAL 18/12/2013: PROVVEDITORATO - ATTIVITA' ECONOMICHE - SOCIETA' ORGANISMI PARTECIPATI - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA - PARTECIPAZIONE CITTADINA E TRASPARENZA

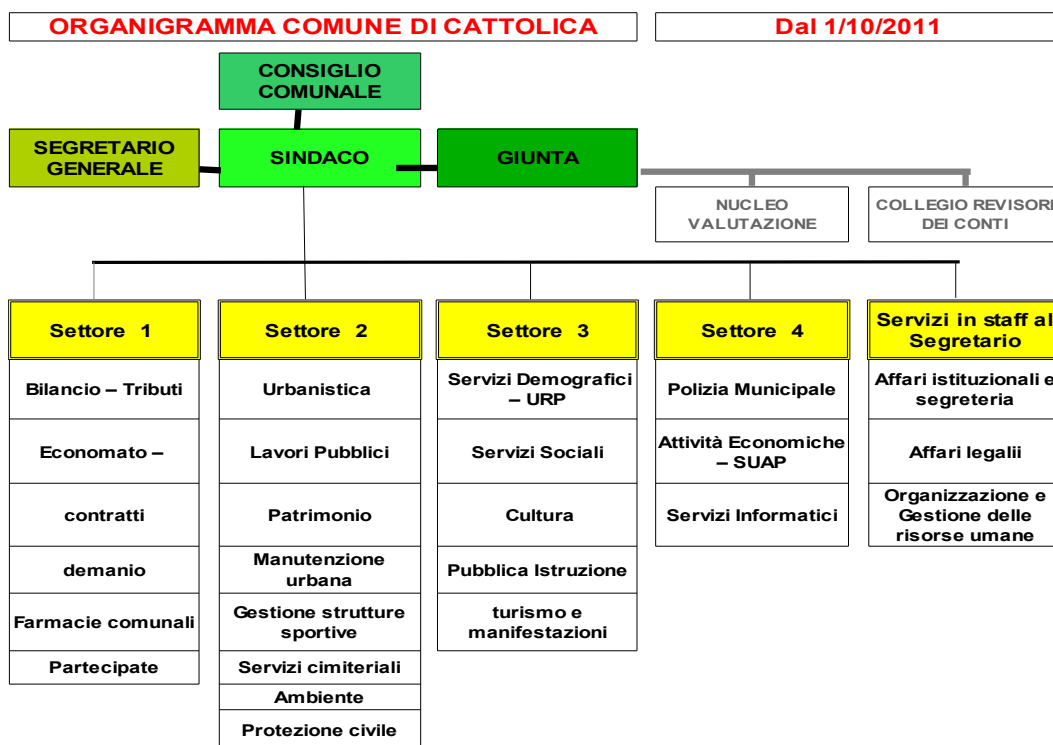
Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE		
NOME	GRUPPO	NOTE
CECCHINI PIERO	PARTITO DEMOCRATICO	SINDACO – DAL 31/05/2011
RUSSOMANNO PAOLO	PARTITO DEMOCRATICO	PRESIDENTE -
BENELLI GASTONE	PARTITO DEMOCRATICO	Dal 31/05/2011
RUGGERI CARLOTTA	PARTITO DEMOCRATICO	Dal 31/05/2011 al 06/12/2013 cessato per dimissioni
FILIPPINI EMILIO	PARTITO DEMOCRATICO	Dal 31/05/2011
ERCOLESSI LUCA MARIA	PARTITO DEMOCRATICO	Dal 31/05/2011
SABATTINI LAURA	PARTITO DEMOCRATICO	Dal 31/05/2011
ARDUINI ALESSANDRO	PARTITO DEMOCRATICO	Dal 31/05/2011 al 18/02/2013 cessato per dimissioni
PICCIONI GIOVANNA	PARTITO DEMOCRATICO	Dal 20/02/2013 nomina per dimissioni del Consigliere Arduini Alessandro
CAVOLI ALBERTO	PARTITO DEMOCRATICO	Dal 16/12/2013 nomina per dimissioni del consigliere Ruggeri Carlotta
DEL PRETE ENRICO	ARCOBALENO-SEL - RC	Dal 31/05/2011
GALLI SEVERINO	CATTOLICA CON CECCHINI	Dal 31/05/2011
TONTI TIZIANO	ITALIA DEI VALORI	Dal 31/05/2011
DEL CORSO PIERANGELO	PDL	Dal 31/05/2011
LORENZI FABIO	PDL	Dal 31/05/2011
CARLI MAURIZIO	PDL	Dal 31/05/2011. al 07/11/2011 cessato per incompatibilità
GENNARI SILVIA	PDL	Dal 07/11/2011 surroga del consigliere Carli Maurizio al 19/01/2013 cessato per dimissioni
GAUDENZI SIMONA	PDL	Dal 21/01/2013 nomina per dimissioni del consigliere Gennari Silvia.
CECCHINI MARCO	LEGA NORD	Dal 31/05/2011
CASANTI FILIPPO	OFFICINA CIVICA	Dal 31/05/2011

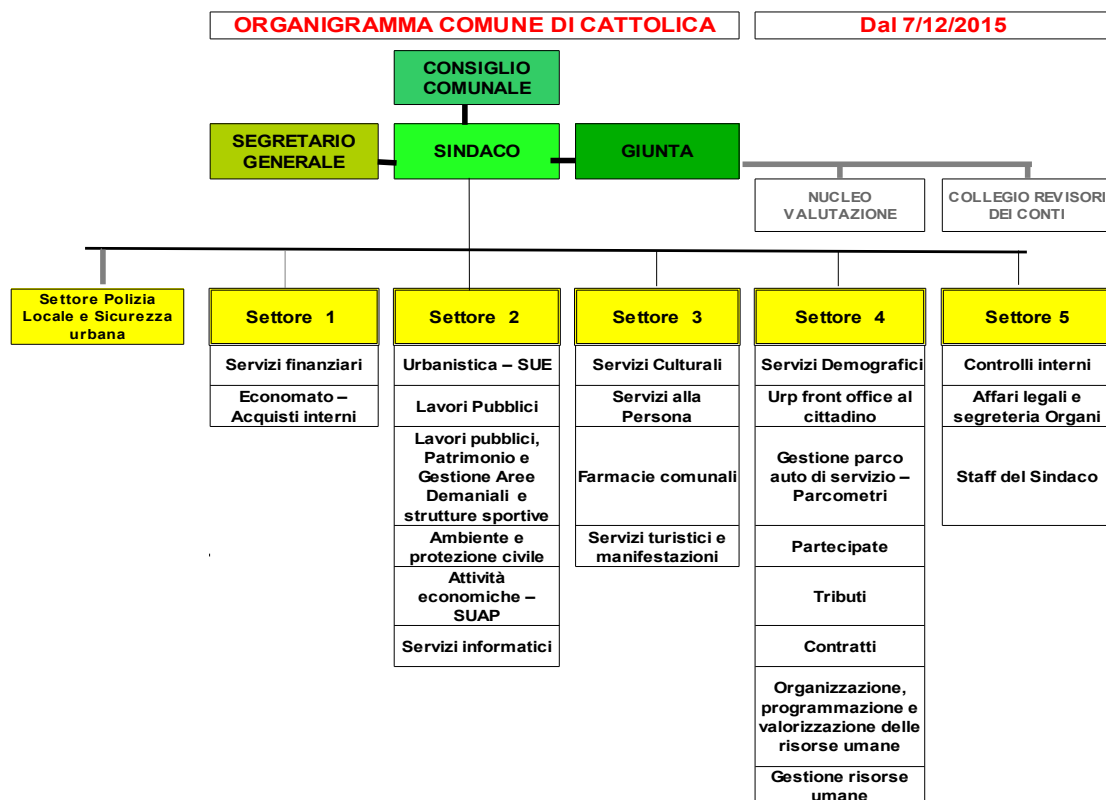
Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

1.3. Struttura organizzativa
Organigramma a inizio mandato:



organigramma a fine mandato:

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato



I dati sono rilevati con i seguenti criteri (utilizzati anche per il Conto annuale): tempo di assunzione del personale a tempo determinato calcolato su base annua, rapportato ad unità; dipendenti e dirigenti a tempo indeterminato sono rilevati al 31 dicembre. Non sono state considerate aspettative e comandi, né i part time

ANNO	2011	2012	2013	2014	2015
direttore	//	//	//	//	//
Segretario (nome)	Silena Cingolani dal 1/1/2011 al 15/8/2011 – Giuseppina Massara dal 16/8/2011	Giuseppina Massara (fino al 31/7/12 segreteria convenzionata – dal 1/8/12 titolare sede di Cattolica – dal 13/9/2012 titolare nuova sede convenzionata)	Giuseppina Massara	fino al 14/9/14 Giuseppina Massara, vacanza fino al 14/10/2014 (vicesegretario Cristoforetti); dal 15/10/2014 Mara Minardi segreteria convenzionata	Mara Minardi
Numero dirigenti a tempo indeterminato	2	2	2	3	3
Numero posizioni organizzative	n. 7 al 1/1/11 – n. 4 al 31/12/11	n. 5 al 1/1/12 – n. 6 al 31/12/12	n. 5 + n. 1 Alta Professionalità	n. 5 + n. 1 Alta Professionalità	n. 4 + 1 A.P. Al 1/1/15 – n. 5 al 31/12/15
Numero totale dipendenti (tempo indeterminato al 31/12 + tempo det. Rapportato ad anno)	(203 + 27,25) = 230,25	(198 + 28,49) = 221,59	(198 + 28,49) = 226,49	(197 + 26,36) = 223,36	(188 + 24,46) = 212,46

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

Specificazione su dirigenza	2011	2012	2013	2014	2015
Nell'Ente esistono n. 5 posizioni dirigenziali - Le funzioni relative a posizioni non coperte a tempo indeterminato sono state svolte:	n. 1 Comando da altro Ente, n. 1 tempo determinato n. 1 Segr. Gen.	n. 1 Comando da altro Ente, n. 1 t.d., n. 1 Segr. Gen.	n. 2 Comando da altro Ente, n. 1 Segr. Gen.	n. 1 Comando da altro Ente	n. 1 art. 110, n.1 in gestione convenzionata (+ comandante P.M. in gestione convenzionata)

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

SERVIZI AMMINISTRATIVI, GESTIONE ORGANI ISTITUZIONALI E AFFARI LEGALI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Massara Giuseppina dal 16/08/2011 al 30/06/2014 Dott. Daniele Cristoforetti dal 01.07.2014 al 15.04.2015 Dott.ssa Mara Minardi dal 16.04.2015
ASSESSORE DI RIFERIMENTO: SINDACO PIERO CECCHINI
CRITICITA' RISCONTRATE: Particolari criticità si sono riscontrate, soprattutto negli ultimi due anni nel servizio "Affari legali". Il Comune di Cattolica ha un livello di contenzioso giudiziale molto elevato al quale, da inizio mandato e fino a luglio 2014, sopperiva con un Ufficio di Avvocatura unica in convenzione con il Comune di Gabicce Mare. A seguito del recesso del Comune di Gabicce, il Comune di Cattolica ha stipulato una nuova convenzione per l'Avvocatura civica con la Provincia di Rimini che tuttavia, dopo pochi mesi, a fronte della mole di contenzioso da gestire, non gestibile con un solo Avvocato dipendente, ha manifestato la volontà di recesso. Da aprile 2015 l'Avvocatura civica ha rifiutato qualsiasi nuovo incarico limitandosi a gestire le pratiche acquisite ed a fornire consulenza fino al 31.12.2015. Si rileva l'inadeguatezza dell'ufficio interno a gestire il contenzioso senza il supporto di una professionalità specifica. Gli affidamenti a professionisti esterni, scelti di volta in volta sulla base del preventivo offerto, per il patrocinio legale sono difficili da organizzare e non consentono una gestione coordinata del contenzioso. Ulteriori criticità derivano dalla necessità di riconoscere come debiti fuori bilancio, le parcelle di professionisti privati per i quali sussiste l'incarico di patrocinio, ma non un adeguato impegno di spesa. In considerazione della lunga durata dei procedimenti giudiziari, le parcelle vengono emesse dai legali patrocinatori molti anni dopo l'affidamento dell'incarico e risultano prive di copertura finanziaria. Ciò allunga i tempi di liquidazione delle parcelle e, a volte, crea occasione di conflitto con i legali. Per quanto riguarda l'ufficio di segreteria, nonostante la progressiva informatizzazione delle procedura si

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

rilevano criticità nella gestione degli applicativi che risultano non coordinati con altre procedure informatizzate ed in particolare con quelle in dotazione del servizio finanziario

SOLUZIONI REALIZZATE:

L'ufficio interno che oggi si occupa degli affari legali, ed in particolare del contenzioso, è costituito da un unico funzionario con il coordinamento e la responsabilità del servizio affidata al segretario generale. Gli incarichi vengono conferiti a professionisti iscritti in un apposito elenco, formato a seguito di procedura ad evidenza pubblica, previa richiesta del miglior preventivo economico.

Per quanto riguarda l'ufficio segreteria si rileva che nel corso degli ultimi anni è stata avviata una progressiva informatizzazione delle procedure conclusasi alla fine del 2015 con la digitalizzazione delle deliberazioni.

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

DIRIGENTE RESPONSABILE:	dott. Ruggero Ruggiero	dal 28/07/2011 al 31/12/2012 con qualifica dirigenziale
	dott. Ruggero Ruggiero	dal 01/01/2013 al 06/12/2015 con qualifica di alta professionalità
	dott.ssa Claudia Marisel Rufer	dal 07/12/2015
ASSESSORE DI RIFERIMENTO:	Sindaco Piero Cecchini	dal 15/06/2011 al 15/12/2013
	Giampiero Galvani	dal 16/12/2013 al 29/02/2016
	Fabrizio Signorini	dal 01/03/2016

CRITICITA' RISCONTRATE:

Per quanto riguarda le criticità, sicuramente la Polizia Locale ha dovuto affrontare in questi anni le problematiche legate alla sicurezza urbana ed alla percezione di insicurezza dei cittadini.

Anche il quadro sociale ed economico ha sicuramente determinato una maggiore attenzione a specifiche situazioni presenti sul territorio; fra queste si possono citare quelle legate all'abbandono di veicoli e a situazioni di precarietà sociale con riflessi sulla convivenza civile e sulla vivibilità di aree del territorio. Va ricordato inoltre che essendo Cattolica una cittadina a prevalente vocazione turistica particolarmente sentito è il problema dell'abusivismo commerciale che affligge la comunità residente, turistica e gli operatori economici soprattutto durante la stagione turistica.

SOLUZIONI REALIZZATE:

Sono state attivate nuove modalità organizzative per il contrasto delle attività illegali, mediante l'individuazione di un nucleo specializzato e coordinato di intervento, per il controllo e la repressione dell'abusivismo commerciale e l'identificazione delle persone, sull'arenile, nelle aree cittadine, presso la stazione ferroviaria e le fermate degli autobus. Il Servizio è stato organizzato con pattugliamento costante delle aree più a rischio, più visibili e più affollate. Al fine di migliorare la visibilità del servizio e il contatto con le persone, l'attività è stata svolta prevalentemente in divisa, da mare per quanto riguarda l'arenile, e d'istituto nelle restanti zone del territorio. E' stato costante il presidio dei punti di arrivo dei venditori abusivi e delle persone irregolari. Sono stati predisposti anche servizi mirati durante le ore serali per combattere il fenomeno di vendita e occupazione abusiva sul lungomare e nelle ZTL/aree pedonali cittadine. Si è proceduto alla verifica riguardo all'identità dei cittadini, in particolare extracomunitari, intervenendo con controlli giornalieri, specie presso la stazione F.S. e le altre aree individuate (compresi alcuni immobili), spesso agendo in gruppi interforze, composti anche da personale della locale Tenenza dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato e della Capitaneria di Porto. Questo costante ed

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

efficace tipo di intervento ha portato notevoli risultati, in particolare per quanto riguarda la soddisfazione dei cittadini e, soprattutto, di coloro che sono direttamente interessati per lavoro a questo tipo di attività (bagnini, commercianti, albergatori, ecc.) L'attività ha permesso, in conclusione, anche un miglioramento della conoscenza del fenomeno e delle sue implicazioni.

Nel periodo centrale della stagione turistica, anche in relazione a una ancor più articolata attività di controllo dell'abusivismo commerciale e per affrontare nuovi fenomeni di illegalità, è stato introdotto un turno notturno aggiuntivo 21,00-03,00.

Il reparto viabilità ha garantito il servizio di rilevamento degli incidenti stradali sul territorio e, attraverso un presidio costante, ha svolto azione di prevenzione di situazioni causa di sinistri. Sono stati predisposti giornalmente, durante la stagione estiva, posti di controllo in più punti della città, con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza verso i comuni comportamenti causa di incidenti stradali e delle loro gravi conseguenze (velocità, mancato rispetto della segnaletica, uso del telefonino durante la guida, mancato uso del casco e delle cinture di sicurezza). Sono stati, inoltre, programmati servizi attraverso l'utilizzo dell'apparecchiatura telelaser. Per quanto riguarda la Statale Adriatica, luogo in passato di numerosi incidenti, è stato posizionato l'autovelox fisso per un migliore monitoraggio e controllo, e sono state ottenute le autorizzazioni all'installazione da parte di Prefettura e Anas. Il presidio del territorio è stato capillare e costante, nonostante la riduzione di personale. La polizia Municipale, in ogni caso, ha garantito la costante presenza sul territorio, anche attraverso una riorganizzazione della dislocazione del personale e l'utilizzo di personale addetto a servizi interni anche per i servizi esterni.

Sono stati attivati due progetti congiunti con la Regione Emilia Romagna uno per la tutela degli utenti deboli della strada (pedoni e ciclisti) "Progetto Pro.De" e l'altro per la sicurezza dell'area turistico-commerciale della città "Realizzazione di un sistema di videosorveglianza per la sicurezza integrata dell'area turistico/commerciale di Cattolica". Si è ravvisata la necessità di un rafforzamento delle prestazioni del servizio P.M.. A tale scopo è stato creato il Corpo di polizia intercomunale in convenzione con i comuni di Misano Adriatico, Riccione e Coriano.

SERVIZI FINANZIARI

DIRIGENTE RESPONSABILE:

D.ssa Rufer Claudia, dal 2011 al 31/12/2012
Dott. Deluigi Pierpaolo dal 1/1/2013 al 30/6/2014,
Dott. Cristoforetti Daniele dal 1/7/2014 al 15/9/2015,
D.ssa Rufer Claudia dal 16/9/2015 al 30/9/2015,
D.ssa Farinelli Cinzia dal 1/10/2015 ad oggi

ASSESSORE DI RIFERIMENTO:

Prof. Bondi Alessandro dal 2011 al 6/10/2013 - Sindaco Cecchini Piero dal 7/10/2013 a tutt'oggi

CRITICITA' RISCOstrate:

Il Comune di Cattolica dal 2012 è stato incluso fra gli enti sperimentatori dei nuovi schemi di bilancio e dei nuovi principi contabili introdotti con D.Lgs. 118/2011. Il cambiamento strutturale nella rappresentazione dei dati finanziaria e generalmente il passaggio al regime dell'armonizzazione, ha coinvolto principalmente il personale dei servizi finanziari, tuttavia il cambiamento che sottende l'applicazione dei nuovi principi contabili è di portata più ampia e coinvolge l'intera struttura amministrativa e richiede la revisione dell'intero processo di programmazione, di controllo e di rendicontazione dei fatti di gestione. Per i primi due anni dell'avvio della fase sperimentale si è dovuto assicurare la tenuta del doppio sistema di rilevazione: sono stati predisposti bilanci di previsione e rendiconti della gestione sia secondo il vecchio schema di bilancio sia secondo lo schema armonizzato. Ciò

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

ha comportato, oltre all'evidente aggravio di adempimenti, anche difficoltà legate alla funzionalità del software di gestione delle procedure di rilevazione contabile. Anche la condivisione e l'applicazione dei nuovi principi contabili con i settori dell'ente è risultata particolarmente difficoltosa, in parte a causa della carente fase formativa sia del personale addetto ai servizi finanziari, ma anche di tutti gli operatori che, a diverso titolo, hanno a che fare con la gestione delle procedure amministrative e contabili dell'ente.

Nel mese di aprile/maggio 2015, l'ente è stato oggetto di una verifica amministrativo-contabile da parte dell'ispettorato generale di finanza del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, che ha prodotto una dettagliata relazione sull'applicazione del regime contabile sperimentale. In particolare, per primi anni di applicazione dei nuovi principi contabili, sono state rilevate irregolarità nell'operazione di riaccertamento straordinario eseguito nell'anno 2012/2013, nella quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e nel fondo pluriennale vincolato.

SOLUZIONI REALIZZATE:

A partire dal secondo semestre 2014 e per tutto il 2015, i responsabili dei servizi finanziari hanno organizzato incontri e tavoli di lavoro con tutti i responsabili di settore, volti ad approfondire la portata e le implicazioni della corretta applicazione dei principi contabili della programmazione, della contabilità finanziaria potenziata e della contabilità economico-patrimoniale. Sono stati inoltre rivisti e meglio esplicitati alcuni iter amministrativi relativi al riaccertamento dei residui, all'implementazione di cronoprogrammi ai fini della costituzione dell' FPV, sono stati rivisti alcuni criteri di accertamento di entrate che non risultano gestite secondo i corretti principi contabili, anche per la esatta quantificazione dei fondi crediti di dubbia esigibilità. Permangono ancora alcune criticità in particolare nell'ambito applicativo delle rilevazioni economico-patrimoniali integrate con la contabilità finanziaria e nell'applicazione del principio contabile del bilancio consolidato, tuttavia le principali criticità segnalate nell'ambito dell'ispezione ministeriale risultano in gran parte sanate.

Per quanto concerne la situazione economico-finanziaria del Comune di Cattolica, occorre mettere in rilievo come, nel corso dell'intero mandato amministrativo, sia stata posta particolare attenzione nella gestione dell'indebitamento e al contenimento della spesa corrente, argomenti sui quali si fa esplicito rinvio alle apposite sezioni della presente relazione.

SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: anno 2011 fino al 30 settembre: Ruggero Ruggiero
dal 1 ottobre 2011 al 30 giugno 2014: Giuseppina Massara
dal 1 luglio 2014 al 15 settembre 2015: Daniele Cristoforetti
dal 16 ottobre 2015 a tutt'oggi: Claudia M. Rufer

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Giampiero Galvani, Sindaco Piero Cecchini

CRITICITA' RISCOSE:

La presente Amministrazione con la direttiva in materia di riordino organizzativo, approvata a inizio mandato, si è posta quali principali obiettivi nella gestione della macchina comunale:

- rispondere tempestivamente ai bisogni della comunità locale attraverso modelli organizzativi e gestionali che garantiscano la duttilità della struttura;
- assicurare il miglioramento e la razionalizzazione della struttura organizzativa al fine di supportare l'azione amministrativa con maggiore efficacia;
- implementare una organizzazione effettivamente orientata al risultato, secondo i principi di responsabilità e professionalità;
- assicurare la crescita della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della quantità e qualità delle prestazioni, sia con

- riferimento ai servizi direttamente resi dal comune, che per il tramite di enti partecipati dal comune;
- assicurare la più ampia responsabilizzazione della dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, e garantire una corretta applicazione degli strumenti di pesatura e valorizzazione della performance già adottati dall'Ente;
 - valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale;
 - assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori nella formazione e nell'avanzamento professionale di carriera;

Il perseguimento dei suddetti risultati ha comportato la programmazione e realizzazione di una serie di azioni:

In primo luogo la riorganizzazione della macrostruttura ha richiesto in questi anni, la programmazione e l'approvazione di diversi macromodelli organizzativi finalizzati alla razionalizzazione, semplificazione e funzionalità dei servizi.

Lo sforzo organizzativo è maggiormente apprezzabile se si considera che la razionalizzazione e il contenimento dei costi comprendevano il mantenimento dei servizi e il miglioramento della loro efficienza. Concretamente l'ufficio gestione risorse umane, ora ufficio Organizzazione, programmazione e valorizzazione delle risorse umane, al quale sono assegnate n. 2 dipendenti, ha affrontato un carico di lavoro di programmazione e operativo che ha portato dal 2012 al 2015 la gestione di n. 42 procedure concorsuali, di n. 27 mobilità interne.

L'azione organizzativa ha comportato, inoltre, aggiornamenti al regolamento generale degli Uffici e dei Servizi e all'approvazione, previo accordo con le Organizzazioni Sindacali:

Del Contratto Decentrato Normativo Triennale, con allegati regolamenti sugli istituti del rischio, disagio e particolari responsabilità

Della riorganizzazione dei servizi educativi,

Delle schede di pesatura delle posizioni dirigenziali, delle Posizioni Organizzative e delle particolari responsabilità,

Sono stati inoltre approvati il regolamento sulla performance ed il sistema di valutazione del personale (dipendenti, dirigenti e posizioni organizzative).

Tutto lo sforzo organizzativo sopra riportato viene ulteriormente valorizzato dalla diminuzione del numero di dipendenti assegnati all'ente.

La maggiore criticità rilevabile è il numero di sole due risorse assegnate al servizio nell'ottica anche di un maggiore impegno dedicato all'aspetto "organizzazione" che è stato solo iniziato con un questionario per la misurazione della customer satisfaction, ma necessita di un impegno costante e pianificato negli obiettivi e nella realizzazione.

SOLUZIONI REALIZZATE:

Quanto riportato nelle criticità, non si può riassumere con una mera annotazione di forte aggravio di carico di lavoro anche in base al numero dei dipendenti assegnati.

La quantità di lavoro svolto negli ultimi 5 anni, infatti, assume contemporaneamente valore di realizzazione di azioni che hanno richiesto un aumento delle competenze del personale, nate dalla qualità del lavoro svolto e che ha creato un work in progress migliorativo e senza soluzione di continuità nella gestione e organizzazione delle risorse umane permettendo il raggiungimento dei risultati sopra esposti, ma soprattutto, ha creato anche un nuovo atteggiamento nell'approccio alla materia e alle azioni lavorative che ne derivano.

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

SERVIZIO TRIBUTI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Claudia M. Rufer
ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Alessandro Bondi dal 2011 al 6/10/2013 Sindaco Piero Cecchini dal 7/10/2013 a tutt'oggi
<p>CRITICITA' RISCONTRATE:</p> <p>Il Servizio Tributi dall'anno 2011 al 2015 si è dovuto adeguare alle continue normative che sono state introdotte con aspetti innovativi nel susseguirsi degli anni. Si è passati dalla TARSU alla TARES alla TARI e dall'ICI all'IMU e TASI. Dal 1° dicembre 2012 questa Amministrazione ha deliberato di svolgere in proprio la riscossione spontanea della Tassa sui Rifiuti. Dal 1° ottobre 2013 è stata istituita l'Imposta di Soggiorno la cui attività di gestione è svolta dal personale dell'ufficio IMU. Sono stati adottati nuovi prodotti software operativi su web maggiormente adatti alla gestione delle complessità generate dai nuovi tributi. Questo ha comportato la trasmigrazione di tutti i dati dei contribuenti da AS400 e da Sicra a programmi su web con tutti i problemi che sono derivati dalla transcodifica. L'attività del Servizio Tributi parte dalla gestione ordinaria delle varie imposte e tasse e prosegue con il recupero dell'evasione TARSU - TARES – TARI – ICI – IMU – IMPOSTA DI SOGGIORNO, nonché dei tributi minori. Il servizio si occupa anche delle segnalazioni all'Agenzia delle Entrate nell'ambito della lotta all'evasione. Importante sottolineare che la gestione del contenzioso d'innanzi alle Commissioni Tributarie di primo e secondo grado è svolta dallo stesso personale in servizio all'Ufficio Tributi.</p> <p>Le criticità riscontrate sono dovute al fatto che sia l'istituzione di nuovi tributi (Tasi e Imposta di Soggiorno) che l'internalizzazione di alcune attività (riscossione rifiuti e tributi minori) rimane a carico dalle stesse unità di personale, fatta salva l'assegnazione part-time ed a termine di due unità per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi assegnati nel 2015, tutti raggiunti.</p>
<p>SOLUZIONI REALIZZATE:</p> <p>Con il nuovo programma su web la gestione dei tributi, dall'attività ordinaria all'emissione di avvisi di accertamento per coloro che non adempiono spontaneamente al pagamento delle varie imposte e tasse, avviene in modo più preciso e puntuale.</p> <p>Oltre all'implementazione e potenziamento delle strumentazioni informatiche, si è provveduto ad impostare un diverso tipo di interfaccia con l'Ufficio anagrafe, dal momento che lo stesso è stato ricondotto all'interno del settore, e con il SIT, dal momento dell'assegnazione part-time di un'unità di personale, che ci si auspica venga confermata per il futuro in quanto determinante per l'attività di recupero dell'evasione.</p>

SERVIZI DEMOGRAFICI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Francesco Rinaldini dal 2011 al 31.12.2012, Claudia M. Rufer dal 01.01.2013 ad oggi
ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Alessandro Bondi, Giampiero Galvani, Sindaco Piero Cecchini
<p>CRITICITA' RISCONTRATE:</p> <p>I Servizi Demografici in questo quinquennio hanno dovuto affrontare grandi cambiamenti sia a livello di normative, di programmi informatici e di personale. Si è passati da una gestione quasi cartacea delle pratiche ad una gestione totalmente informatizzata con l'introduzione della firma digitale e della pec. Si è affrontato il censimento della popolazione, la pratica di residenza breve, l'introduzione del divorzio breve, gli incrementi di concessione della cittadinanza italiana, aumenti di affidi di urne cinerarie e dispersione</p>

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

delle ceneri. Consultazioni elettorali annuali. Merita una menzione individuale a livello di criticità il passaggio ad ana-cner considerando che i tempi per la sua implementazione ed attivazione sul circuito regionale sono durati 3 anni. Mentre dal punto di vista normativo si è avuta un'accelerazione dal punto di vista umano c'è stata una diminuzione di personale dovuta sia ai pensionamenti che alle malattie. La carenza di personale formato ha creato, inizialmente, grossi problemi anche sulla gestione ordinaria. I pensionamenti dei due apicali di Stato Civile e Anagrafe ha impoverito il servizio. Le unità rimaste hanno dovuto quindi affrontare quotidianamente difficoltà affiorate con nuove e vecchie normative; la mole di pratiche, seppur piu' snelle, ha richiesto una maggiore disponibilità temporale ed organizzativa visto che nel quinquennio sono numericamente incrementate di anno in anno. Una maggiore strumentazione informatica avrebbe sicuramente velocizzato il servizio e in parte sopperito alla carenza di personale.

SOLUZIONI REALIZZATE:

L'introduzione della firma digitale e della pec se inizialmente sono state un ostacolo, sia per la carenza di hardware sia per la poca attitudine dei dipendenti, con la pratica hanno permesso di snellire il lavoro. Per quanto riguarda la carenza di personale si è cercato di creare una maggiore interscambiabilità dei ruoli tra gli addetti dei servizi demografici adeguando anche nuovi spazi, aggiungendo ulteriori mansioni ai dipendenti già presenti sul servizio; Inoltre sono state attribuite competenze anagrafiche di base ai dipendenti dell' urp e protocollo, accorpati nel corso degli ultimi anni al settore demografico. Tali soluzioni, per quanto non completamente risolutive, hanno comunque permesso di raggiungere tutti gli obiettivi prefissati e di mantenere una qualità di servizi prestati all'utenza altamente sufficiente.

SERVIZI INFORMATICI

DIRIGENTE RESPONSABILE:

ASSESSORE DI RIFERIMENTO:

CRITICITA' RISCONTRATE:

- Il software del sistema informativo comunale era frammentato in numerosi moduli di fornitori diversi causando problema di integrazione tra gli stessi che a fine mandato sono stati risolti per circa l'80%.
- Il sistema informatico disponeva di oltre 50 server fisici per gestire gli ambienti di lavoro dei dipendenti e dove risiedevano tutte le procedure informatiche, questo comportava alti consumi di energia elettrica, occupazione molto spazio e conseguentemente sistemi di condizionamento molto potenti.
- Il gruppo di continuità che gestiva tutto questo ambiente era molto potente ma soprattutto era già da oltre un decennio acceso e andava cambiato con urgenza.
- L' intero sistema dei server sentiva la mancanza di Gruppo Elettrogeno ma per un ambiente con tanto consumo energetico i costi erano proibitivi.
- Le postazione degli utenti erano ormai obsolete con alcune in funzione da oltre 12 anni e in ambiente Xp dovevano essere aggiornate.
- Dal punto di vista della Sicurezza il nostro Firewall e il gestore di posta/antispam era ormai obsoleto andava rinnovato.
- Dal punto di vista umano c'è stata una diminuzione di personale dovuta al trasferimento del personale ad altri settori portando grossi problemi sulla gestione di questi ambienti.
- La rete Wi-fi pubblica per i cittadini si e' cercata di espanderla ma i lavori si sono arrenati per problemi di sicurezza attorno alla Torre che doveva concentrare tutte le antenne dei ponti radio, siamo ancora oggi a fine mandato di capire quando potremo completare il lavoro.

SOLUZIONI REALIZZATE:

Il sistema informatico in questo quinquennio e' riuscito sviluppare importanti piani di modernizzazione

tecnica quali:

1 – Il primo passo è stato quello di aggiornare il gruppo di continuità della sala Ced tecnologicamente avanzato ma con tempi di autonomia a solo 30 minuti perché prevedeva, come da progetto, un gruppo elettrogeno che sopperisse alla mancanza di energia per tempi lunghi, il compito del gruppo dovrebbe solo servire per il passaggio dalla energia di rete a quella del gruppo elettrogeno senza che l'ambiente virtuale risenta del problema..

2 - Trasformazione di server da sistemi fisici ad ambienti completamente virtuali riducendo in maniera sensibili i costi di energia elettrica, spazi di stoccaggio degli apparati e nel contempo una drastica riduzione potenza nei sistemi di condizionamento ma soprattutto acquistando un alta potenza di calcolo. Tutta questa virtualizzazione ha un tallone d'achille, il sistema non può permettersi blackout della corrente elettrica o rischia la perdita di informazioni. L'amministrazione doveva installare senza ulteriori indugi un gruppo elettrogeno, visto che ora i costi sono nettamente inferiori alla struttura di partenza ma ad oggi fine mandato apparecchiatura non è presente.

3 – Continuando sul rinnovamento 95% dell'utenza è stata convertita in ambiente Citrix (un terminal server evoluto) permettendo ad ogni utente il telelavoro ma soprattutto eliminando PC, hard disk, sistemi operativi e concentrando tutti i documenti/archivi degli utenti in unico datacenter (cloud). Questo permette il backup giornaliero di tutti i documenti degli utenti, tele-assistenza potenziata e gestione facilitata con una maggiore sicurezza attiva su tutti gli ambienti di lavoro. I nuovi terminali dai consumi bassissimi permettono l'installazione di lettori per la firma digitale, aggiornamenti e configurazioni tutto da remoto e questo fattore ci ha permesso pur avendo avuto spostamento del personale a sopperire a tale mancanza.

4 – Tutto il sistema di firewall e antispam è stato cambiato con una nuova tecnologia che permette un miglior controllo sugli errori ma soprattutto una sicurezza perimetrale qualitativamente migliore rispetto quella precedente anche se potrebbe migliorare.

5 – Si è completata la prima rete di Videosorveglianza del Comune di Cattolica completa di 11 telecamere che vanno ad integrarsi con il sistema di datacenter del ente.

Sviluppo del sistema Informativo Comunale: è stata avviata un'attività di rinnovamento del software applicativo di cui sono state concluse le seguenti fasi:

1) Individuazione di una piattaforma di base unica per elevare il grado di integrazione tra le varie aree applicative. Le aree interessate dall'intervento sono tutte quelle aventi una relazione col territorio e i soggetti che risiedono o operano su di esso: Servizi Demografici, Tributi, Servizi a domanda individuale, Pratiche di edilizia privata. L'integrazione ruota attorno a due entità uniche per tutti i servizi: l'Anagrafe delle persone (soggetti) e degli accessi alle unità immobiliari (numeri civici interni)

2) Pubblicazione dei servizi on line per lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP): il Comune di Cattolica è stato pioniere per la Regione Emilia Romagna nell'approvare una convenzione con Infocamere per l'utilizzo del portale www.impresainungiorno.gov.it che permette di pubblicare tutti i servizi on line del SUAP e di una scrivania di back office a disposizione dell'ufficio stesso e degli uffici comunali interessati all'iter delle varie pratiche. La soluzione è stata poi adottata anche da altri Comuni della regione.

3) Informatizzazione dell'Ufficio servizi sociali attraverso un software applicativo che permette di gestire i rapporti con i cittadini e le richieste di contributi. Il sistema è in grado di scambiare informazioni col sistema regionale.

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

4) Dematerializzazione: è stata implementata la firma digitale per gli atti amministrativi: Delibere, Determinazioni Dirigenziali, Decreti. E' in fase di analisi la gestione della firma digitale per le ordinanze.

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, AMBIENTE E MANUTENZIONE URBANA

DIRIGENTE RESPONSABILE:

Arch. Daniele Fabbrifino al 01/05/2011

Dott.ssa Silena Cingolanidal 01/05/2011 al 15/08/2011

Dott.ssa Giuseppina Massara .dal 16/08/2011 al 05/10/2011 ad interim

Ing. Michele Bonitodal 05/10/2011 al 31/12/2011

Dott. Ruggiero Ruggerodal 01/01/2012 al 31/01/2012 ad interim

Arch. Fabio Tomasettidal 01/02/2012 al 30/06/2015 in comando part-time dalla Provincia di Rimini

Arch. Gilberto Facondini dal 01/07/2015 fino allo scadere del mandato del Sindaco

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Piero Cecchini - Leo Cibelli

CRITICITA' RISCONTRATE:

1. Miglior organizzazione dei Servizi Tecnici con le restanti componenti finanziarie

Con le attuali professionalità e i carichi di lavoro esistenti, la gestione dei servizi complessi e la progettazione dei Lavori Pubblici non può essere intesa in senso autarchico, ma più precisamente come gestione interna dei processi, supportata, per alcuni aspetti specialistici (strutturali, sicurezza, impianti tecnologici per esempio), da figure tecniche incaricate ad hoc dirette e coordinate dai responsabili di servizio/R.U.P. Da ciò la necessità di porre estrema attenzione, durante le fasi di programmazione del bilancio e di stesura programma delle OO.PP., agli stanziamenti proposti dai servizi e alle relative fonti di finanziamento. In questo senso occorre un miglior coordinamento con i Servizi Finanziari al fine di non trovarsi bloccati da scadenze amministrative di stretta competenza con pregiudizio degli obiettivi da raggiungere.

2. Miglior organizzazione dei servizi intersettoriali

L'attività dell'Ufficio Tecnico è in parte significativa dedicata a rispondere alle necessità che rilevano altri settori del Comune. L'attribuzione delle più varie competenze all'Ufficio Tecnico (che passano dall'affidamento del servizio di pulizia alle verifiche condominiali degli edifici pubblici attraverso le richieste di risarcimento danni assicurativi) determinano una difficoltà oggettiva di ottimizzare i tempi di evasione dei vari compiti con pregiudizio dell'attività complessiva. Occorrerebbe pertanto provvedere a riorganizzare i macro procedimenti intersettoriali, attività estremamente complessa in quanto in alcuni casi queste attività sono semplici servizi o concessioni (servizio di pulizie, concessione impianti pubblicitari, condomini), in altri veri e propri uffici articolati (ufficio toponomastica, ufficio sinistri e assicurazioni). L'obiettivo finale è quello di riordinare in modo razionale l'organizzazione dell'Ente al fine di generare le necessarie sinergie e eliminando le difficoltà che oggi esistono fra i diversi settori del Comune.

3. Ufficio Patrimonio

A proposito di assetto organizzativo dell'Ufficio Tecnico si rende necessario identificare che cosa si intenda per "Ufficio Patrimonio". I compiti istituzionali, ovvero la tenuta e l'aggiornamento dell'inventario del patrimonio immobiliare, non possono essere confusi con l'attività di valorizzazione che deve guidare lo stesso ufficio con la gestione dei beni immobili del patrimonio. Ciò non è del tutto evidente nell'ambito dell'attuale organizzazione complessiva dell'Ente per cui occorre fare chiarezza sulle responsabilità attribuite o attribuibili alle figure professionali che a vario titolo sono utilizzatrici del patrimonio immobiliare. Si ritiene in questo senso che la competenza della gestione degli immobili comunali non possa che essere affidata ai Dirigenti che utilizzano oppure concedono i suddetti locali mentre deve essere creata ex novo una struttura che si preoccupi di valorizzare costantemente i beni che ha a disposizione. Non vi è alcun

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

dubbio comunque che l'Ufficio Tecnico si debba occupare della manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi oltrechè dell'adeguamento alle norme di sicurezza.

4. Unità operative servizi esterni

Le squadre di manutenzione sono senza dubbio una risorsa fondamentale per il Comune di Cattolica, sia in termini di efficacia che di economicità. Negli ultimi anni si è osservata una costante riduzione di tale organico dovuta principalmente ad esternalizzazioni, mobilità volontarie e a pensionamenti. Questa riduzione di organico non governata da una programmazione coerente ha generato nel personale una disaffezione aggravata dalla vetustà dei mezzi e delle attrezzature loro in dotazione. Anche le risorse economiche a disposizione, negli ultimi anni sempre più inadeguate, ha contribuito allo stato di insoddisfazione. Ciò determina un pregiudizio generalizzato sulle varie attività di manutenzione di cui gli stessi si occupano.

SOLUZIONI REALIZZATE:

Il succedersi di diverse gestioni dirigenziali (dal 2011 ad oggi n. 6 Dirigenti) non ha agevolato processi organizzativi che una volta attivati hanno scontato sempre la necessità di rincorrere nuove prospettive introdotte con la dirigenza successiva. Ciò nonostante, l'organizzazione dei servizi è tale da rispondere in modo adeguato alle richieste pervenute.

SERVIZIO GESTIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO

DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Daniele Fabbrifino al 01/05/2011

Dott.ssa Silena Cingolanidal 01/05/2011 al 15/08/2011

Dott.ssa Giuseppina Massara .dal 16/08/2011 al 05/10/2011 ad interim

Ing. Michele Bonitodal 05/10/2011 al 31/12/2011

Dott. Ruggiero Ruggerodal 01/01/2012 al 31/01/2012 ad interim

Arch. Fabio Tomasettidal 01/02/2012 al 30/06/2015 in comando part-time dalla Provincia di Rimini

Arch. Gilberto Facondini dal 01/07/2015 fino allo scadere del mandato del Sindaco

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Ubalducci Giovanna

CRITICITA' RISCONTRATE:

1) Aumento di funzioni amministrative e diminuzione di personale

L'avvento della semplificazione digitale e la profonda rivisitazione che la materia edilizia ha avuto costantemente negli ultimi anni, ha certamente modificato il sistema di comunicazione ed approccio con le pubbliche amministrazioni; il Comune di Cattolica si è adeguato alle novità introdotte ma le continue variazioni alle innumerevoli discipline che oggi sono correlate all'attività edilizia richiedono tempi di apprendimento del personale che si ripercuote sui tempi di evasione delle istanze. In questo senso non aiuta l'attuale condizione che impone tempi più rilevanti per verificare la completezza delle pratiche trasmesse telematicamente e che contempla l'utilizzo del cartaceo unitamente all'informatico. Ciò determina in questa fase di transizione che gli operatori si trovano ad espletare doppie incombenze oltrechè nuovi procedimenti da apprendere.

2) Forte diminuzione del contributo di costruzione

La stringente crisi economica che ha attanagliato il paese a partire dagli anni 2008/2009 ha avuto come conseguenza la diminuzione drastica delle entrate derivanti da contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione) anche se in termini di quantità il numero delle pratiche edilizie non ha subito sostanziali variazioni, come si può vedere dalla tabella qui sotto allegata.

**RIEPILOGO ENTRATE ONERI URBANIZZAZIONE, COSTO DI COSTRUZIONE,
SANZIONI, CONDONO E DIRITTI SEGRETERIA DAL 1991 AL 2015**

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
1.222.000	1.235.000	1.170.000	957.000	1.719.000	1.524.000	550.000
1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
694.000	1.370.000	1.129.000	1.171.000	1.554.000	1.291.000	1.915.000
2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
1.971.000	2.242.000	2.806.000	2.522.000	1.882.574	1.482.029	893.259
2012	2013	2014	2015			
522.343	593.586	417.458	408.332			

Nel tempo sono mutati i tipi di intervento richiesti (sostanzialmente manutenzioni straordinarie o ristrutturazioni edilizie in luogo delle nuove costruzioni). Per poter arginare tale andamento si sono adeguati gli strumenti urbanistici per incentivare gli investimenti tramite Varianti al RUE, il nuovo POC e il nuovo Piano dell'Arenile, cercando di perseguire un miglioramento qualitativo dell'assetto territoriale e la sostenibilità degli interventi.

3) Successione repentina dirigenti

Dal punto di vista organizzativo il Servizio dopo un ventennio ininterrotto con il medesimo dirigente ha subito, a partire dal 2011, il succedersi di dirigenti, che per brevi periodi hanno perseguito modelli organizzativi per lo più rimasti incompiuti con la conseguenza che ciò ha determinato una insicurezza tra il personale e uno scarso coordinamento tra uffici. Considerando che molte pratiche hanno una valenza interdisciplinare ciò ha una influenza sull'efficacia dei procedimenti complessi.

SOLUZIONI REALIZZATE:

Il succedersi di diverse gestioni dirigenziali (dal 2011 ad oggi n. 6 Dirigenti) non ha agevolato processi organizzativi che una volta attivati hanno scontato sempre la necessità di rincorrere nuove prospettive introdotte con la dirigenza successiva. Ciò nonostante, l'organizzazione dei servizi è tale da rispondere in modo adeguato alle richieste pervenute.

SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA' ECONOMICHE - SUAP

DIRIGENTE RESPONSABILE:

Dott. Ruggero Ruggiero fino al 31/12/2012

Dott. Francesco Rinaldini dal 01/01/2013 fino al 31/07/2015

Arch. Gilberto Facondini dal 01/08/2015 alla scadenza del mandato del Sindaco

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Fabrizio Signorini

CRITICITA' RISCONTRATE:

1) Formazione del personale

La condizione dello Sportello Unico delle Attività Produttive sconta alcune difficoltà che si sono protratte sin dalla sua costituzione. In particolare, la dotazione del personale e la formazione dello stesso non sempre è stata adeguata rispetto alle innumerevoli normative che quotidianamente variano nelle materie di

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

competenza (attività produttive). A tal proposito non aiuta la risoluzione della problematica evidenziata la riduzione di una figura che dall'ultimo anno è stata cassata all'interno dell'unica struttura. Le tempistiche di evasione delle istanze non permettono con in tempi prescritti per il rilascio o il controllo dei titoli autorizzativi attività finalizzate alla formazione del personale. Peraltro va ricordato come i procedimenti informatizzati (prescritti nell'ambito del SUAP) richiederebbero aggiornamenti costanti della modulistica relativa alle varie attività per non recare pregiudizio (e quindi perdita di tempo) alla più snella conclusione dei procedimenti.

2) Accesso dell'utenza al Servizio

La collocazione dell'ufficio e la sua apertura verso l'utenza esterna è tale da rendere difficoltoso l'accesso, ovvero il pubblico si trova nella difficoltà oggettiva di avere una relazione più diretta con il funzionario preposto alla specifica materia. Ciò pregiudica l'immagine complessiva del servizio e non consente di percepire ciò che lo sportello è deputato a trasmettere ovvero il punto dove l'impresa si può sempre rivolgere per avere risposte in tempo reale sulle varie problematiche. In questo senso anche l'accesso al sito informatico, adottato da luglio 2014, dovrà essere meglio percepito.

SOLUZIONI REALIZZATE:

La successione di diversi Dirigenti e l'eliminazione di un funzionario coordinatore non ha facilitato l'assunzione di modelli organizzativi consolidati. Risultano comunque soddisfatti i principali servizi afferenti alle attività economiche e si sta avviando una relazione più stretta tra queste e l'attività edilizia correlate ai vari insediamenti.

SERVIZI CULTURALI

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. Francesco Rinaldini

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Anna Sanchi

CRITICITA' RISCONTRATE:

Negli anni 2008-2011 l'attività culturale ha attraversato momenti di difficoltà soprattutto a causa di restrizioni di bilancio e limitazione delle spese imposte da leggi nazionali. Inoltre la difficile situazione finanziaria e l'indebitamento del Comune facevano apparire ad alcuni consiglieri la quota versata ad ERT per la gestione della stagione teatrale come eccessivamente onerosa.

SOLUZIONI REALIZZATE:

Per le manifestazioni culturali ci si è orientati eminentemente su artisti locali che sono intervenuti e hanno presentato le loro opere gratuitamente. La Galleria Santa Croce ha ospitato mostre di pittura interamente finanziate dagli stessi espositori. La quota versata ad ERT per la stagione teatrale è stata ridotta, anche se ciò ha comportato la perdita della doppia serata. In seguito è stata avviata una nuova collaborazione con ATER.

SERVIZI TURISTICI

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. Francesco Rinaldini

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Piero Cecchini Manifestazioni: Anna Sanchi (dal 15.6.2011 al 5.7.2012)

CRITICITA' RISCONTRATE:

A seguito della estinzione della società Promocattolica è venuto meno il soggetto gestore del servizio

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

Informazione e Accoglienza Turistica.

L'ufficio aveva una scarsa possibilità di spesa per il finanziamento di manifestazioni d'intrattenimento.

SOLUZIONI REALIZZATE:

Dopo l'estinzione della società Promocattolica il servizio Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) è stato internalizzato dall'Amministrazione comunale con buon esito.

L'introduzione della tassa di soggiorno ha incrementato la possibilità di spesa per manifestazioni d'intrattenimento turistico e per promozione.

SERVIZI SPORTIVI

DIRIGENTE RESPONSABILE:

Arch. Daniele Fabbri

Dott.ssa Silene Cingolani

Dott.ssa Giuseppina Massari

Ing. Michele Bonito

Arch. Fabio Tomasetti

Arch. Gilberto Facondini

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Leo Cibelli

CRITICITA' RISCONTRATE:

e criticità sono inerenti all'insufficienza dell'impiantistica rispetto alla domanda di sport di base, amatoriale, agonistico, di prevenzione, turistico-promozionale del territorio.

Gli impianti, come più volte relazionato, sono pochi e in taluni casi, come ad esempio i campi da calcio, obsoleti rispetto alla tipologia di spazi necessaria e presenti in realtà limitrofe.

SOLUZIONI REALIZZATE:

L'ufficio gestione strutture sportive, nell'intento di dare risposta a tutte le esigenze in special modo quelle legate allo sport di base ed agonistico giovanile, coordina la destinazione degli spazi in base all'utilizzo storico, cercando nel contempo di sollecitare accordi fra i vari sodalizi.

Tali soluzioni sono comunque temporanee, occorrerebbero, come più volte sollecitati, interventi di nuova realizzazione e di manutenzione straordinaria.

SERVIZI SOCIALI

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. Francesco Rinaldini

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Giampiero Galvani (fino al 8.3.2016) dal 9.3.2016 Giovanna Ubalducci

CRITICITA' RISCONTRATE:

- 1) Aumento della domanda di sostegno economico in concomitanza con il protrarsi di un periodo di congiuntura economica sfavorevole sia a livello nazionale che locale.
- 2) Incremento di situazioni di grave disagio abitativo, in particolare riguardanti nuclei familiari caratterizzati dalla presenza di membri in condizioni di particolare vulnerabilità sociale.
- 3) Ritiro da parte dei Comuni della delega all'Azienda U.S.L. di Rimini per lo svolgimento delle funzioni sociali, in conseguenza della riorganizzazione su "Area Vasta Romagna" delle attività

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

sanitarie.

SOLUZIONI REALIZZATE:

- 1) Incremento delle risorse disponibili nel bilancio comunale per attività di sostegno economico e contrasto alla povertà estrema.
- 2) Implementazione di un sistema di accesso ad abitazioni in locazione a “canone calmierato” in favore di fasce di popolazione con reddito medio-basso.
Potenziamento degli interventi di emergenza abitativa, mediante la realizzazione di una rete strutturata di immobili disponibili alla locazione in caso di disagio abitativo conseguente a situazioni di “morosità incolpevole”.
- 3) Organizzazione in forma associata (Convenzione ex art. 30 TUEL) tra i Comuni del Distretto Socio-Sanitario di Riccione per la gestione del Servizio Sociale Territoriale Anziani e Disabili.

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. Francesco Rinaldini

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Anna Sanchi

CRITICITA' RISCONTRATE:

a) Servizio di gestione del sostegno ad alunni diversamente abili

Fino all'anno 2014, l'Amministrazione Comunale procedeva tramite erogazione di contributi, sia all'Istituto Comprensivo a cui fanno riferimento diverse scuole (materne, primarie e secondaria di I grado), sia alle scuole fuori territorio comunale frequentate dai bambini residenti.

Dall'anno 2015 gli Istituti scolastici hanno comunicato in modo perentorio la loro non disponibilità a gestire i fondi che tradizionalmente il Comune trasferiva loro, invitando il Comune ad occuparsi in primo piano della gestione del servizio di sostegno ai minori diversamente abili.

b) Si segnala inoltre anche la criticità relativa alla gestione del sostegno degli alunni diversamente abili che frequentano gli **Istituti secondari di II grado**, in precedenza supportati economicamente dalla Provincia il cui ruolo è venuto meno, come è noto.

SOLUZIONI REALIZZATE:

a) Il Comune ha provveduto alla gestione del servizio tramite indizione di una gara europea (marzo 2016). Nel quinquennio gli stanziamenti per il sostegno alla disabilità hanno registrato un significativo incremento.

b) A breve si dovrà provvedere con un'opportuna variazione di bilancio, anche al fine di garantire un adeguamento delle tariffe (gli ultimi contributi erogati ad Istituti superiori sono stati effettuati conteggiando una tariffa oraria inferiore agli importi attualmente applicati).

SERVIZIO GESTIONE DELLE FARMACIE COMUNALI

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. Francesco Rinaldini

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Giampiero Galvani (fino al 8.3.2016) dal 9.3.2016 Piero Cecchini

CRITICITA' RISCONTRATE:

Nel periodo di gestione del servizio farmaceutico si è riscontrata una continua e profonda trasformazione del settore di riferimento a causa delle liberalizzazioni attuate (concorrenza di strutture quali le parafarmacie abilitate alla vendita di alcune categorie di farmaci, aumento del numero delle farmacie sul territorio regionale come avvenuto di recente, distribuzione diretta da parte delle ASL), che, unitamente ai vincoli a cui è sottoposta la P.A., ha comportato e comporta una progressiva riduzione dei margini di profitto

SOLUZIONI REALIZZATE:

L'Amministrazione ha proposto la vendita di una delle due farmacie, con arredi obsoleti e ridottissimi margini di profitto. Il Consiglio comunale non ha approvato la vendita. Rimane aperta la questione di un eventuale rilancio, comportante investimenti in termini di arredi e personale.

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie			
condizione		Superamento SI/NO	Superamento SI/NO(*)
		2011	2015
PARAMETRO 1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO	NO
PARAMETRO 2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	NO	NO
PARAMETRO 3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	NO	NO
PARAMETRO 4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO	NO
PARAMETRO 5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO	NO
PARAMETRO 6	complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO	NO
PARAMETRO 7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel);	NO	NO
PARAMETRO 8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO	NO
PARAMETRO 9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO	NO
PARAMETRO 10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO	NO
(*) DATI DI PRE-CONSUNTIVO			

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ATTI APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE			
N.	DATA	OGGETTO	SERVIZIO PROPONENTE
47	14/11/11	MODIFICA ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA TURISTICA E ATTIVITA' ECONOMICHE	SUAP - ATTIVITA' ECONOMICHE
49	14/11/11	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO - APPROVAZIONE	Servizio Tributi
56	28/11/11	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO - APPROVAZIONE	Servizi Finanziari
7	26/03/12	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE" A FAVORE DI ANZIANI, DISABILI E PERSONE IN DIFFICOLTÀ ASSISTITE DALL'UFFICIO POLITICHE SOCIALI DEL COMUNE DI CATTOLICA	Politiche Sociali
12	26/03/12	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARSU) - MODIFICHE - APPROVAZIONE TESTO COORDINATO	Servizio Tributi
13	26/03/12	ISTITUZIONE DELL'IMU. APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO	Servizi Finanziari
15	26/03/12	ISTITUZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO. APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO COMUNALE E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2013	Servizi Finanziari
33	18/06/12	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARSU) - MODIFICHE - APPROVAZIONE TESTO COORDINATO	Servizio Tributi
37	06/08/12	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA "SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE" NELLA CITTA' DI CATTOLICA	Presidenza del Consiglio
49	25/10/12	IMU -IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA -. MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 13 DEL 26 MARZO 2012	Servizio Tributi
60	30/11/01	LINEE DI INDIRIZZO CRITERI GENERALI REGOLAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Programmazione valorizzazione risorse umane

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

4	18/02/13	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PUBBLICITA' E LA TRASPARENZA DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEI CONSIGLIERI E DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI - ART. 41- BIS D.LGS 267/2000 E SS.MM.	Ufficio Contenzioso
5	18/02/13	REGOLAMENTO COMUNALE SUI CONTROLLI INTERNI - ART. 174 D.L. 174/2012 CONVERTITO IN LEGGE N. 213/2012	Ufficio Contenzioso
6	18/02/13	REGOLAMENTO COMUNALE DEL MERCATO COPERTO" DEL COMUNE DI CATTOLICA	SUAP - ATTIVITÀ ECONOMICHE
20	06/05/13	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFISSIONI. MODIFICAZIONI.	Ufficio Tarsu
21	06/05/13	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. MODIFICAZIONI. FISSAZIONE DI NUOVE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE PER L'ANNO 2013.	Ufficio Tarsu
22	06/05/13	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE. MODIFICAZIONI	Ufficio Tarsu
25	06/05/13	APPROVAZIONE REGOLAMENTO BILANCIO PARTECIPATIVO	Ufficio Bilancio
44	28/06/13	IMPOSTA DI SOGGIORNO - MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE	Servizio Tributi
48	16/07/13	VARIANTE 1-2013 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (R.U.E.) - ADOZIONE	Pianificazione Urbanistica
68	14/10/13	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP): MODIFICAZIONI	Ufficio Tarsu
69	14/10/13	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES): APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO	Ufficio Tarsu
78	28/11/13	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA COMPONENTE RIFIUTI DEL TRIBUTO TA.R.E.S. (ART.14 D.L.201/11) PER L'ANNUALITA' 2013 AI SENSI DELL'ART.5 COMMA 1 D.L.102/13	Ufficio Tarsu
80	28/11/13	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU -: MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N.13 DEL 26.3.2012 E GIÀ MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N.49 DEL 25.10.2012	Ufficio Tarsu
4	23/01/14	MODIFICA ALL'ART. 3/BIS, CO 2, DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	Presidenza del Consiglio
10	24/02/14	VARIANTE 1-2013 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (R.U.E.) - APPROVAZIONE	Pianificazione Urbanistica
15	31/03/14	IMPOSTA DI SOGGIORNO - MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE	Servizio Tributi

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

16	31/03/14	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	Ufficio Bilancio
25	28/04/14	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO	Ufficio Tarsu
27	28/04/14	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - MODIFICHE AL REGOLAMENTO	Ufficio Tarsu
34	19/05/14	TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.	Ufficio Tarsu
58	28/11/14	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP) AI SENSI DEL DPR 7.9.2010 N. 160	SUAP - ATTIVITÀ ECONOMICHE
61	16/12/14	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI DI PROPRIETÀ COMUNALE ESCLUSI DALL'ERP.	Politiche per la casa
2	22/01/15	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DA PARTE DI TERZI DELLA SALA CONFERENZE DEL CENTRO CULTURALE E DELLA SALA ESPOSITIVA DELLA GALLERIA COMUNALE SANTA CROCE.	Centro Culturale
3	22/01/15	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI UTILIZZO E DELLE MODALITÀ DI CONCESSIONE IN USO DEI TEATRI.	Ufficio Cinema e Teatro
24	18/05/15	IMPOSTA DI SOGGIORNO - MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE	Servizio Tributi
26	18/05/15	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). MODIFICHE AL REGOLAMENTO	Ufficio Tarsu
30	26/06/15	ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO STATUTO COMUNALE	Presidenza del Consiglio
35	29/06/15	REGOLAMENTO COMUNALE DEHORS: APPROVAZIONE	Settore 2
36	29/06/15	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLE UNIONI CIVILI	URP
70	11/12/15	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (R.U.E.) VARIANTE 2015 - ADOZIONE	Pianificazione Urbanistica
83	29/12/15	REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI MICROPROGETTI DI MIGLIORAMENTO DEGLI SPAZI PUBBLICI DA PARTE DELLA SOCIETÀ CIVILE (LEGGE N. 2/2009) - APPROVAZIONE	Settore 2

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

ATTI APPROVATI DALLA GIUNTA COMUNALE			
N.	DATA	OGGETTO	SERVIZIO PROPONENTE
76	30/11/11	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE	Programmazione valorizzazione risorse umane
1	04/01/12	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI APPROVATO CON ATTO DI GIUNTA N. 71 DEL 13/5/2009 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - INSERIMENTO ART. 46/BIS	Programmazione valorizzazione risorse umane
5	11/01/12	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI APPROVATO CON ATTO DI GIUNTA N. 71 DEL 13/5/2009 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI - SOSTITUZIONE ART. 20 - INSERIMENTO ARTT. 20/BIS E 20/TER	Programmazione valorizzazione risorse umane
174	12/12/01	MODIFICA REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - APPROVAZIONE APPENDICE DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ANNUALI E SUPPLENZE AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO PRESSO I NIDI E LE SCUOLE PER L'INFANZIA COMUNALI	Programmazione valorizzazione risorse umane
42	06/03/13	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - MODIFICA ESTRATTO REGOLAMENTO IN MATERIA DI INCARICHI ESTERNI	Programmazione valorizzazione risorse umane
25	05/02/14	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE TRASFERTE E DEL RIMBORSO SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI E DAGLI AMMINISTRATORI COMUNALI.	Programmazione valorizzazione risorse umane
30	12/02/14	ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLA "TIPIZZAZIONE" DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA NELLE MORE DI APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE SULLA DISCIPLINA DEI CONTRATTI.	Ufficio Contenzioso Affari legali
84	21/05/14	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI APPROVATO CON ATTO DI GIUNTA N.71 DEL 13/5/2009 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - INSERIMENTO COMMA 7 ALL'ART. 29	Programmazione valorizzazione risorse umane
97	18/06/14	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI APPROVATO CON ATTO DI GIUNTA N.71 DEL 13/5/2009 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - INSERIMENTO LETT. C ALL'ART. 20 COMMA 4	Programmazione valorizzazione risorse umane
19	11/02/15	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TRASFERTE E DEL RIMBORSO SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI E DAGLI AMMINISTRATORI COMUNALI- MODIFICHE -	Acquisti interni e contratti

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU/TASI	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	5,8 per mille	4 per mille	4 per mille	3 per mille (TASI)	2,5 per mille (TASI)
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00	Variabile in funzione della rendita catastale	//
Altri immobili	7,0 per mille	8,9 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Frabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	//	2 per mille	2 per mille	1 per mille	1 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,15%	0,15%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	//	//	//	//	//
Differenziazione aliquote	NO	NO	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	95,10%	98,88%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	324,04	303,73	313,17	312,3	320,07

3. Attività amministrativa.

Con deliberazione C.C. n. 05 del 18.02 2013 è stato approvato il regolamento comunale sui controlli interni che disciplina l'organizzazione, gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni in attuazione del capo II del Titolo VI Parte I del D.lgs n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito con modificazioni nella Legge 07.12.2012 n.213;

Data la dimensione demografica del comune di Cattolica, di circa 17.000 abitanti, il regolamento disciplina le seguenti tipologie di controlli interni:

- a) Controllo di regolarità amministrativa contabile
- b) controllo di gestione;
- c) controllo degli equilibri finanziari;
- d) controllo strategico
- e) controllo sulle società partecipate non quotate
- f) controllo della qualità dei servizi erogati

a) Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è preventivo e successivo.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa si esercita, per le proposte di deliberazione, attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL. e per le determinazioni attraverso la sottoscrizione dell'atto stesso da parte del Dirigente del servizio.

Il controllo preventivo di regolarità contabile si esercita, per le proposte di deliberazione, attraverso il parere di regolarità contabile e per le determinazioni con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria qualora si riferiscano ad impegni di spesa.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è svolto dal segretario comunale, ha ad oggetto la verifica di tutte le determinazioni a contrattare, il conferimento di incarichi nonché di una percentuale di determinazioni pari al 10% del totale degli atti adottati da ogni dirigente. La relazione di verifica del segretario comunale è trasmessa ai Dirigenti, al Sindaco, al Presidente del Consiglio, all'Organo di revisione dell'ente ed al Nucleo di valutazione.

b) Al controllo di gestione provvede il servizio finanziario, con la collaborazione di tutti i dirigenti e la direzione e coordinamento del Segretario Comunale. Il controllo di gestione si articola attraverso la predisposizione del PEG (Piano esecutivo di gestione, del PDO (Piano dettagliato obiettivi. Il controllo di gestione è funzione a carattere continuativo diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente.

c) Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, dei responsabili dei settori e del segretario comunale, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato

dal Regolamento di contabilità dell'Ente.

d) Controllo strategico: il processo di pianificazione strategica dell'Amministrazione avviene attraverso i seguenti strumenti:

le Linee Programmatiche di Mandato, approvate all'inizio del mandato dal Consiglio, contenenti le linee di indirizzo e le azioni strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nei cinque anni di mandato

il DUP approvato annualmente dal Consiglio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette l'attività di guida dell'Ente, articolandosi in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).contiene le linee di indirizzo e le azioni strategiche, classificate in programmi e progetti e missioni, che l'Amministrazione intende perseguire nell'arco di tre anni

La verifica della coerenza viene realizzata annualmente ed a fine mandato dalla struttura.

L'Amministrazione individua un'apposita unità preposta al controllo strategico, che è posta alla dipendenze del segretario. Ad essa partecipa il Nucleo di Valutazione

e) Controllo sulle società partecipate non quotate :le finalità del controllo sulle società partecipate non quotate sono quelle di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati a queste società. Le tipologie dei controlli sulle società partecipate sono le seguenti: controllo societario, controllo sull'efficienza e l'efficacia gestionale. Tale controllo è curato dal dirigente del servizio "società partecipate".

f) Controllo della qualità dei servizi erogati: l'Amministrazione svolge il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, mediante l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente. La qualità del servizio, come percepita dall'utente, è il grado di soddisfazione delle aspettative. Il Comune ha svolto tra il 2013 e il 2014 una indagine di customer satisfaction che ha rivelato un notevole livello di gradimento dell'attività degli uffici e dei servizi.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO:

NUOVA BELLEZZA, NUOVA QUALITA', NUOVO SVILUPPO ECONOMICO.

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>Il turismo è il nostro passato e sarà il nostro futuro. Necessità storica: quella di ripensarci. Non bisogna con ciò decretare la crisi del modello storico del turismo costiero, ma piuttosto ripensare tale paradigma in base al nuovo contesto.</p> <p>Una città ospitale Creare degli accessi alla Città di livello (la Stazione Ferroviaria; il casello dell'A14 e Via Salvador Allende; il collegamento lato mare di Corso Italia/Via Del Prete; l'intero tratto che lungo Via Emilia-Romagna ci lega a Misano tramite il ponte sul Fiume Conca). Difendere i collegamenti: le fermate presso la nostra stazione ferroviaria; collegamenti fluidi e "indolori" verso l'Aeroporto di Rimini; l'operatività del Bus Terminal.</p> <p>Ripensare la nostra offerta ricettiva. Occorre favorire la riqualificazione alberghiera, valutando anche la possibilità di agire con incentivi per le strutture alberghiere che si riqualificano. Occorre poi incentivare le strutture che si segnalano per il proprio livello, trovando strumenti per individuare problematiche o elementi di decadimento nel livello dell'offerta. Ma la qualità è anche qualità ambientale. Cattolica come un'isola felice, come una città a misura d'uomo. Questo significa garantire il rispetto delle regole (occupazione di suolo pubblico, ZTL ecc.), ma anche insistere su una politica di qualificazione della Città dal punto di vista della pedonalizzazione. Occorrerà aprire una fase di studio e concertazione per ampliare la zona pedonale nella zona centrale della Città, puntando decisamente su questo fattore attrattivo. Compito della nuova amministrazione sarà quello di</p>	<p>Per rispondere alle necessità di ripensare il paradigma turistico della città, si è agito su diversi fronti.</p> <p>Una città ospitale Si sono migliorati gli accessi alla città: quello da Corso Italia è stato caratterizzato da ciclabili e vie pedonali che continuano su via Del Prete, via Fiume e Lungomare Rasi-Spinelli. Chi proviene dall'autostrada, trova a dargli il benvenuto il "Faro" della rotatoria di via Allende. Alla stazione ferroviaria è stato realizzato un parcheggio da 70 posti auto. Su via Allende, la segnaletica per incanalare il traffico dall'autostrada su vie alternative. I collegamenti ferroviari sono stati potenziati con l'arrivo di due "Freccia Bianca" per la stagione estiva. Inoltre si è lavorato con gli albergatori e col Comune di Riccione al progetto "Al mare in treno" che ha portato un aumento dell'utenza turistica. I collegamenti con l'aeroporto di Rimini sono in sospenso in attesa dell'evoluzione della situazione dello scalo. L'area del Bus Terminal è stata trasformata in parcheggio (coperto per 200 autovetture e 20 autobus) e l'edificio annesso, al primo piano ospita il Centro socio-occupazionale per disabili "I Delfini" e il Centro sociale per anziani Giovannini-Vici. Per quel che riguarda il piano superiore è in corso di valutazione la sua</p>

NUOVA BELLEZZA, NUOVA QUALITA', NUOVO SVILUPPO ECONOMICO.

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>individuare parallelamente delle aree per costruire parcheggi vicini al Centro o comunque adeguati per liberare le vie cittadine dal traffico e dalle automobili.</p> <p>Una città attraente Lo sviluppo turistico è avvenuto, nel secondo dopoguerra, all'insegna della monocultura balneare. Le politiche del "tutto compreso" (hotel+ombrellone) devono essere basate sul rispetto di un reciproco livello di convenienza commerciale. Da questo punto di vista riteniamo che il momento storico imponga di individuare una linea di sviluppo per la Cattolica che andremo a costruire nei prossimi cinque anni e oltre, creando la progettualità della Città del futuro, fedele a se stessa eppure capace di rinnovarsi continuamente. Riteniamo che l'immagine della Città turistica futura debba crearsi attraverso una serie di interventi che nel futuro dovranno agire su alcune aree ben precise.</p> <p>Il Centro Cattolica ha saputo sviluppare un Centro Città di qualità altissima rompendo vecchi schemi e agendo con coraggio. Occorre quindi compiere un ragionamento per tutta la parte centrale della Città, individuando connessioni tra gli interventi esistenti da riqualificare e nuove azioni da compiere. L'idea è quindi quella di un Centro Città come "salotto", in cui cittadini e turisti percepiscano a prima vista l'idea di una Città fresca e vitale.</p> <p>La "Cattolica Vecchia": (ri)costruire il Borgo C'è ormai da tempo la percezione che, per ampliare la propria offerta e la propria attrattività, Cattolica debba in qualche modo fornire alternative al paradigma turistico classico. Per fare questo dobbiamo con maggiore convinzione rivedere la zona che comprende Via Pascoli e Via Cattaneo. Pensiamo in questo senso a una</p>	<p>destinazione che potrebbe interessare la Guardia di Finanza per insediarvi la propria Tenenza.</p> <p>Ripensare l'offerta ricettiva Nel Poc e nel Rue sono stati inseriti degli incentivi per le strutture alberghiere che si riqualificano. Per garantire il rispetto delle regole e insistere su una politica di qualificazione dal punto di vista della sicurezza, sono state installate telecamere per la cui posa si sono ottenuti finanziamenti regionali. E' in previsione l'estensione delle telecamere a tutte le zone di accesso alla ZTL. Nel frattempo sono state intraprese azioni di impedimento d'accesso ai veicoli non autorizzati. Sono state individuate aree per parcheggi vicino al Centro. Oltre al parcheggio della Stazione (70 posti auto), quello di via XXIV Maggio. E' stato aumentato il numero dei parcheggi nel piazzale della Darsena e in Corso Italia e gli strumenti urbanistici prevedono ulteriori parcheggi nell'area adiacente a via Indipendenza, in via Matteotti e in altre vie con strisce blu.</p> <p>Una Città attraente L'Amministrazione ha avviato e/o concluso una serie di interventi in tutte le aree della città per creare una nuova immagine turistica della città.</p> <p>Il Centro Per migliorare l'immagine del Centro sono stati eseguiti lavori di asfaltatura in via Mancini, in via Don Minzoni (con un investimento di 192mila euro) e in via Del Prete</p>

NUOVA BELLEZZA, NUOVA QUALITA', NUOVO SVILUPPO ECONOMICO.

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>pedonalizzazione e a un recupero del deteriorato arredo urbano di queste due vie. Un sogno, che occorre coltivare nonostante le difficoltà, è poi quello del recupero di quanto possibile delle grotte ipogee. Questa rivalorizzazione “storica” potrebbe più fortemente coinvolgere Cattolica in un percorso storico-archeologico con i Comuni della Valconca, con Gradara e con le varie rocche malatestiane e gli elementi di interesse storico che caratterizzano parte consistente del nostro entroterra.</p> <p>A due passi dall’acqua: dal Porto alle Navi, un nuovo Lungomare</p> <p>Uno degli elementi che più attrae di Cattolica negli anni recenti è sicuramente il Porto. Dall’altro lato di Cattolica, le Navi. Dobbiamo quindi saper creare un elemento che sappia da un lato interconnettere in modo più forte il Porto con il Centro, mentre parallelamente dobbiamo sviluppare maggiormente il flusso verso le Navi. Occorre indubbiamente pensare a un progetto di Lungomare che sappia reggere la sfida che le Città limitrofe hanno lanciato. Questo si deve necessariamente legare a un progetto complessivo connesso con il piano spiaggia di zona. Dal Centro, quindi non più (o comunque in modo minore) legato al traffico veicolare, occorrerebbe procedere poi nel collegamento verso la zona Navi. Questo può comprendere una soluzione di collegamento su via Carducci e a un recupero di via Dante. Occorre studiare una soluzione che impedisca lo scarrozzare di autovetture e camioncini in inverno o durante la stagione, unendo però la possibilità di approvvigionamento per le attività. Per la zona legata alle Navi, poi, va attuata una valorizzazione del suo ruolo di porta di ingresso al Parco del Conca. Questa parte di Cattolica potrà così costituire un nuovo polo di attrazione con forte vocazione ambientale-naturalistica e un’area di</p>	<p>dove sono stati rifatti gli asfalti, il marciapiede e si è sistemata l’illuminazione. In via Bovio, alla manutenzione del manto stradale, sono stati anche posizionati nuovi impianti di illuminazione. In via Dante, sono state sistemate le parti più ammalorate della pavimentazione del viale ed è stata avviata una collaborazione con i residenti per ulteriori interventi in collaborazione.</p> <p>La “Cattolica Vecchia” (ri) costruire il Borgo</p> <p>Per ampliare l’offerta e l’attrattività turistica complessiva di Cattolica, l’Amministrazione ha cercato di fornire alternative al paradigma del turismo classico, operando sul recupero della zona cittadina comprendente via Pascoli e via Cattaneo. Per queste due vie, sono pronti progetti di sistemazione stradale e dei marciapiedi nonché di sistemazione della piantumazione. Altri interventi sono stati progettati in via Del Porto, in viale Carducci, in viale Trento. Al Lungomare Rasi-Spinelli è stato rifatto il manto stradale in concomitanza col progetto Pro.De.</p> <p>A due passi dall’acqua: dal Porto alle Navi, un nuovo Lungomare</p> <p>Per rispondere a questo importante punto delle linee programmatiche di mandato, si è portato a compimento il Concorso d’Idee “Cattolica Promenade” che prevede una risistemazione complessiva di tutta quella nevralgica area della città. Il concorso è propedeutico all’avvio di una consultazione cittadina, già</p>

NUOVA BELLEZZA, NUOVA QUALITA', NUOVO SVILUPPO ECONOMICO.

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>accoglienza per la piccola nautica, soprattutto a vela.</p> <p>I “nuovi turismi” Accanto a una riqualificazione (pubblica e privata) che rimarchi il ruolo centrale di Cattolica nell’ambito del turismo balneare, occorre investire su nuovi segmenti di turismo, pensando a tutte quelle “nicchie” che stanno guadagnando un ruolo importante in un mercato sempre più frammentato.</p> <p>Turismo nautico da diporto (darsene), sportivo (sviluppo dell’impiantistica insieme a San Giovanni in Marignano, e l’auspicabile costruzione di una “Cittadella dello Sport”), storico paesaggistico (legato all’investimento sul “Borgo Cattolica” e al legame con i comuni dell’entroterra), del wellness (che potrebbe trovare spazio nella zona Ovest) verificando anche la possibilità di creare un congressuale di dimensione medio-piccola nelle strutture del Teatro, dello Snaporaz e del VGS. Occorre poi indagare in modo innovativo il mercato turistico, spingendo tutte le forze in campo a fare sistema e sfruttando le nostre unicità (ad esempio il Bus Terminal) per attrarre nuove nicchie.</p> <p>Valorizzare la nostra identità Se le sfide di oggi ci pongono davanti alla necessità di rivedere un paradigma storico, occorre ricordare un principio fondamentale: Cattolica deve essere una città turistica, non un villaggio turistico! Nell’epoca della globalizzazione, nella quale tutto diventa uguale dappertutto, Cattolica ha una risorsa importante da giocare: la propria identità. Questo significa dettare una linea strategica importante: non andare verso attrattive da villaggiovacanza, ma convogliare gli investimenti verso una qualità generale dell’offerta legata alla nuova conformazione cittadina di cui si è parlato prima (Porto-tipicità; Centro-salotto; Cattolica vecchiaborgo; Navinatura). Vogliamo quindi proporre idee importanti da questo punto di vista:</p>	<p>partita, sia con le categorie, sia con i tecnici del settore, sia con i semplici cittadini. Dopo questa fase di consultazione si darà il via al progetto preliminare che sfocerà poi nel progetto definitivo del nuovo Lungomare della Regina.</p> <p>I “nuovi turismi” Per quel che riguarda l’attenzione verso i “nuovi turismi”, molto è stato fatto nel campo del turismo sportivo. Ad esempio, la “Gran Fondo degli Squali” è una manifestazione nuova che richiama a Cattolica migliaia di cicloturisti. C’è poi da ricordare il torneo delle 4 Nazioni di calcio che ha visto la partecipazione della nazionale under 21 italiana. Altro importante appuntamento sono i Riviera Beach Games che si tengono in collaborazione con Apt Servizi e Unione Prodotto di Costa. Nel 2015 sono state ben dodici le manifestazioni organizzate dal Circolo Nautico alle quali l’Amministrazione ha dato supporto. Va infine ricordata la Festa dello Sport che si tiene ogni anno a settembre nel Parco Le Navi.</p> <p>Poi, dal punto di vista del turismo storico/ paesaggistico, sono state messe in atto strategie per promuovere tutto il territorio. Soprattutto nelle fiere italiane e estere dove vengono promosse, oltre a Cattolica, tutte le eccellenze dell’entroterra.</p> <p>Per quel che riguarda il turismo congressuale, diverse realtà dell’associazionismo, a cominciare dalla Spi Cgil, passando per le aziende, per finire con le associazioni sportive, hanno scelto di essere ospitate, in questi cinque</p>

NUOVA BELLEZZA, NUOVA QUALITA', NUOVO SVILUPPO ECONOMICO.

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>1) Gli attori del nostro turismo non devono pensare in piccolo, ma ragionare come sistema; 2) Occorrerebbe sviluppare un'offerta che sappia far convivere ogni attore con le proprie specificità, senza doppioni o sovrapposizioni inutili, e identificare quali devono essere le peculiarità di ogni ambito produttivo, puntando a una maggiore varietà; 3) Occorre pensare ad un cartellone di eventi in maniera non estemporanea ma sulla base delle fasce di turisti che sono a Cattolica. Questo sia difendendo il ruolo centrale dell'Arena della Regina, ma anche pensando a soluzioni in parallelo; 4) Sviluppare, all'interno di regole definite e condivise, il tema della "spiaggia di notte".</p> <p>Promozione e commercializzazione Al settore pubblico il compito di lanciare il "marchio" Cattolica e mandare messaggi di qualità; al settore privato il compito di vendere e commercializzare. Un primo elemento, che rischia di sembrare un ritornello usuale, è quello della destagionalizzazione. Occorre da questo punto di vista essere pragmatici, fissando una serie di traguardi a breve, medio e lungo termine. Lo scopo generale deve essere l'allungamento della stagione turistica dagli attuali 3-4 mesi a 5-6 mesi, in continuità da Pasqua a fine settembre, con la creazione di iniziative ad hoc, con una diversificazione che permetta di intercettare alcune fra le numerose nicchie di mercato citate in precedenza. Per tutto questo è fondamentale la promozione, legata alla commercializzazione e quindi al binomio pubblico/privato. Va sottolineato una volta di più che non è sufficiente aspettare che i turisti vengano da noi, ma bisogna andarseli a conquistare, sui mercati internazionali così come sul mercato italiano. Bisogna utilizzare anche altri canali (come il web) oltre alle tradizionali partecipazioni alle fiere e produzione di depliant. Promocattolica deve sempre più diventare un elemento</p>	<p>anni, nelle nostre strutture (teatro, Snaporaz, Biblioteca, Piazze e spazi sportivi) per le loro covention.</p> <p>Valorizzare la nostra identità L'Amministrazione ha deciso di puntare sul target familiare per salvaguardare e far crescere le caratteristiche di Cattolica quale città turistica e non mero villaggio turistico pre-confezionato. Questo ha dato modo, come abbiamo scritto nelle pagine precedenti, di sviluppare iniziative per il Centro, per la Cattolica Vecchia, per il Lungomare. Nello stesso tempo è stata lanciata una serie di eventi (da quelli più grandi a quelli più piccoli) che hanno saputo attirare la presenza dei turisti di tutta Italia e di tutta Europa. Tanto è vero che i dati dell'Osservatorio provinciale del Turismo vedono Cattolica primeggiare, dal 2012 al 2015, nei numeri e nelle percentuali delle presenze turistiche (+ 92.303 con + 5,2%) e degli arrivi (+ 37.569 con + 12,9%). In questo quadriennio Cattolica è, numeri alla mano, la città costiera con il maggior incremento percentuale di presenze e arrivi turistici e segna, nel 2015, anche il suo record storico di presenze (serie storica a partire dall'anno 2000) con 1.836.743 presenze, pur avendo dovuto scontare la chiusura di circa una ventina di alberghi ed hotel cittadini.</p> <p>Promozione e commercializzazione Per quel che riguarda la promozione, l'Amministrazione ha puntato a destagionalizzare la domanda turistica puntando</p>

NUOVA BELLEZZA, NUOVA QUALITA', NUOVO SVILUPPO ECONOMICO.

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>catalizzatore di iniziative, idee e collaborazioni in cui i privati sviluppino una propria capacità operativa. In concomitanza, ci deve essere un assessorato al turismo che promuova, a tempo pieno, l'immagine di Cattolica e si occupi degli aspetti istituzionali, evitando sovrapposizioni e problemi di rapporto tra i soggetti. Bisogna agire in sinergia con i comuni limitrofi, facendo sviluppare ad esempio l'Unione di Prodotto di Costa o collaborando con l'APT. Bisogna incentivare la creazione, da noi inferiore che altrove, dei Club di prodotto. Dobbiamo collegare la nostra città all'Europa e al mondo, anche per sfruttare al massimo le infrastrutture già realizzate.</p> <p>L'impresa: Commercio Il commercio, nel quale consideriamo anche i pubblici esercizi come i bar e i ristoranti, deve saper essere un elemento di richiamo, con una propria autonoma capacità attrattiva. Occorre puntare ancora di più sulla riqualificazione del nostro tessuto commerciale, che deve procedere di pari passo con la riqualificazione urbana che abbiamo proposto in precedenza. Lasciare ampia libertà negli orari di apertura. Specie nelle zone centrali, occorre incentivare l'apertura di attività. Riteniamo in questo senso fondamentale investire sul tema dei "centri commerciali naturali". Incentivare il trasferimento degli esistenti e la loro agglomerazione, anche attraverso l'utilizzo di contributi pubblici che già ci sono, messi a disposizione dagli enti di ordine superiore. Riteniamo che - anche in questo caso - un volano fondamentale sia un centro-città "vivo": vogliamo più ristoranti e attività commerciali nelle vie turistiche. Per fare questo si può ad esempio pensare a pacchetto di agevolazioni per le start up. Per una Città "viva" l'amministrazione deve avere un ruolo maggiormente propositivo a supporto degli</p>	<p>all'allungamento della stagione dai canonici ¾ mesi. Una strategia che ha visto la città protagonista delle iniziative proposte dall'Unione Prodotto di Costa nonché a tante altre iniziative estive e "fuori stagione", organizzate in proprio o partecipando assieme all'Unione Prodotto di Costa, la tra le quali possiamo ricordare la Fiera degli Antichi Sapori, Cattolica in Fiore, la Moto Gp e la Superbike a Misano, la Notte Rosa, il Festival dei Bambini, la Notte Magica delle Vongole, la Danz Fest e il Capodanno della Regina. Per promuovere tutte queste iniziative si è fatto ricorso a Radio, televisioni e Internet in collaborazione con le associazioni degli albergatori e dei commercianti. Nel contempo sono stati attivati eventi e azioni di posizionamento sui mercati nazionali e esteri. Per quel che concerne Promocattolica, l'Amministrazione ha deciso di uscire dalla società partecipata che è stata messa a bando e, successivamente, messa in liquidazione avendo dimostrato di non poter essere portatrice di risultati interessanti per la città. Tuttavia, il servizio di informazione turistica (Iat) è stato preso in carico direttamente dall'Amministrazione comunale ed espleta correttamente il suo servizio dal 2014.</p> <p>L'impresa: commercio Posto che ogni impresa commerciale deve sapersi porre da sola sul mercato, l'Amministrazione ha sollecitato gli operatori economici a organizzarsi in "club di prodotto"</p>

NUOVA BELLEZZA, NUOVA QUALITA', NUOVO SVILUPPO ECONOMICO.

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>interventi di progettazione dei commercianti. Segnali positivi ci sono stati in varie occasioni (pensiamo al Natale 2010), ma ci vuole ancor più collaborazione e progettualità pubblico/privata.</p> <p>L'iniziativa dei privati, ad esempio nell'esperienza dei comitati, deve essere adeguatamente supportata dal Comune e incanalata verso forme di impegno costruttivo, anche tramite l'utilizzo dei finanziamenti agevolati disponibili.</p> <p>Occorre poi aggiornare la regolamentazione riguardante una serie di attività: attività delle giostre; attività di spettacolo ambulante; sale giochi. Per sfruttare anche i weekend invernali, quando si ha un afflusso di persone dai territori limitrofi, andrebbe poi incoraggiato il passaggio delle licenze da stagionali ad annuali. Un tema che ci sta particolarmente a cuore è poi quello della creazione di attività da parte delle fasce più giovani della popolazione.</p> <p>Le piccole e medie imprese di produzione e di servizi</p> <p>Cattolica, insieme con il Comune di San Giovanni in Marignano, ha una delle tre aree artigianali più grandi e meglio attrezzate della provincia di Rimini. E' necessario mantenere e sviluppare ulteriormente la collaborazione fra i due comuni, sia per quanto riguarda la strategia di espansione, sia per quanto riguarda la gestione della viabilità e della mobilità sostenibile delle merci e delle persone che quotidianamente transitano nella zona. All'interno dell'area Cattolica ha messo a disposizione un'area per la costruzione di un "Polo della Sicurezza". Si ritiene prioritaria, in questa operazione, la costruzione di una nuova caserma dei Vigili del Fuoco, a cui poi unire la parte riguardante Croce Rossa e valutare ciò che riguarda la Protezione Civile. Uno scopo deve invece essere il miglioramento dei collegamenti fra Cattolica e San Giovanni (e da qui alla Valconca), essendo ormai da tempo insufficiente la sola via Saludecese, che è sistematicamente intasata negli</p>	<p>(Se ne sono sviluppati due: Cuore di Cattolica e Comitato Flaminio). Per ciò che concerne la riqualificazione del tessuto commerciale, nel 2013 è stato effettuato un censimento del Commercio al fine segnalare quali dovrebbero essere le indicazioni per questo settore, anche dal punto di vista urbanistico.</p> <p>Durante la legislatura, sono state portate avanti diverse iniziative con gli operatori del commercio (dalla Fiera degli Antichi Sapori, a Cattolica in Fiore, "Street Food", ecc.).</p> <p>Sono state regolamentate tutte le attività riguardanti le giostre, lo spettacolo ambulante e le sale giochi anche per sfruttare anche i week-end invernali.</p> <p>Le piccole e medie imprese di produzione e servizi</p> <p>Continuando nella politica di mantenimento e sviluppo riguardo alle strategie inerenti alla zona artigianale in comune con l'Amministrazione di San Giovanni in Marignano, Cattolica ha mutato la destinazione dell'area denominata "Polo della Sicurezza" che doveva nascere proprio nella zona artigianale. Il cosiddetto Polo della Sicurezza nascerà invece nell'area della diga del Conca e si chiamerà Centro Integrato di Soccorso. Sotto il coordinamento della Prefettura, partecipano a questo progetto la Regione Emilia-Romagna, il comando provinciale dei Vigili del Fuoco, Sis, Romagna Acque, l'Unione dei Comuni della Valconca e, oltre al Comune di Cattolica, i Comuni di Riccione, Misano e San Giovanni</p>

**NUOVA BELLEZZA, NUOVA QUALITA', NUOVO SVILUPPO
ECONOMICO.**

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>orari di entrata ed uscita dal lavoro nell'area artigianale.</p> <p>Accanto alla principale soluzione incentrata sul miglioramento della viabilità, occorre pensare anche ad altre soluzioni di mobility management per gestire i flussi di persone e merci da e verso la zona artigianale. All'interno delle operazioni previste nei POC c'è poi lo spostamento di alcune aziende da Via Emilia-Romagna alla zona artigianale, al fine di evitare il traffico di Camion all'ingresso nord di Cattolica e concentrare in un'unica area tutte le attività produttive.</p> <p>Importante è uno snellimento della burocrazia a carico del Comune, la celerità nell'ottenimento dei permessi, l'opportunità di accesso agli appalti pubblici e, successivamente, la tempistica certa del pagamento da parte della pubblica amministrazione.</p> <p>Istituito un albo delle imprese di fiducia.</p> <p>Occorre orientarsi sempre più verso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, abbandonando il "massimo ribasso", che rischia di affidare importanti lavori pubblici ad imprese spesso non affidabili.</p> <p>La pesca</p> <p>La pesca, oltre che un elemento fondante della nostra identità cittadina, rimane un settore economico importante. Il dragaggio, ad esempio. Dopo essere stati costretti a gestire la situazione come un'urgenza, sono ora arrivati i permessi necessari per il dragaggio di porto-canale e darsena peschereccia per i prossimi anni.</p> <p>Proprio alla domanda di maggiore sicurezza si è data risposta con la realizzazione del molo di levante che comincerà a prendere forma nei primi mesi del 2011. L'Amministrazione dovrà agire in tutte le sedi opportune affinché anche la seconda parte di quest'opera si possa realizzare in tempo celere, dopo il periodo di monitoraggio.</p>	<p>in Marignano. Il terreno originariamente destinato sarà così messo a disposizione della futura amministrazione e della città mentre il Centro Integrato di Soccorso metterà in stretto contatto tutte quelle forze che operano per la sicurezza dei cittadini di Cattolica e di tutto il territorio circostante. Tornerà a disposizione della città l'edificio attualmente occupato dai Vigili del Fuoco.</p> <p>La pesca</p> <p>L'Amministrazione ha riconosciuto l'importanza di questo settore curando il dragaggio del canale e quello della darsena. In particolare, quest'ultimo non veniva effettuato da 14 anni. Inoltre, è stato realizzato il primo stralcio del molo di Levante ed è stato già richiesto il finanziamento regionale per il secondo stralcio. Sono, poi, state rifatte tutte le casse di espansione che si trovano lungo il canale.</p> <p>L'Amministrazione ha inoltre agevolato ogni iniziativa riguardo la ricerca di fondi europei per la marineria da pesca cattolichina.</p>

NUOVA BELLEZZA, NUOVA QUALITA', NUOVO SVILUPPO ECONOMICO.

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>Altro problema da affrontare è la viabilità di accesso al porto. Un altro argomento importante è quello dello scalo d'alaggio per le imbarcazioni e dell'area di lavoro del Porto. Un'altra area per l'alaggio e il rimessaggio delle imbarcazioni di piccola dimensione, nonché di servizio alla pesca, è da tempo richiesta.</p> <p>Un lavoro, subordinato all'accesso ai Fondi Europei per la Pesca, dovrebbe poi portare a un miglioramento dello scalo d'alaggio e a una sistemazione funzionale del punto di sbarco localizzato presso il "Moletto della Madonnina".</p> <p>Il lavoro</p> <p>Il lavoro è la pietra angolare della nostra società. Sarà quindi la lotta futura quella di un mercato del lavoro che non preveda lavoratori di "serie B", che unisca il giusto grado di flessibilità all'imprescindibile diritto alla sicurezza sociale.</p> <p>Un esempio a Cattolica: la creazione di un sostegno provvisorio alla disoccupazione, attraverso un fondo per tirocini formativi legati a lavori socialmente utili che ha reso concreto l'auspicio trasversale alle varie forze politiche cittadine.</p> <p>Da questo punto di vista occorre fare una valutazione e pensare a iniziative sempre più mirate all'integrazione e alla formazione, verso la (ri)qualificazione del lavoratore e la sua messa in rete rispetto a tutti i programmi offerti dai vari soggetti (INPS, Centri per l'impiego, enti di formazione ecc.). Un esempio potrebbe essere quello di fornire dei "voucher formativi".</p> <p>Per aumentare la partecipazione al lavoro delle donne, occorre agire anche qui sui servizi alle persone, è necessaria un'attenzione maggiore al problema delle pari opportunità sul lavoro. E' stata, per rendere più concreto questo impegno, avviata la creazione di un organismo di controllo e proposta, il Comitato per le pari opportunità. Per aiutare chi lavora, infine, occorre commisurare gli orari di apertura degli uffici comunali alle esigenze più diffuse nel mondo del lavoro.</p>	<p>Il lavoro</p> <p>L'Amministrazione ha cercato di agire su tutte le leve possibili in un periodo di crisi economica come quello attuale. Per favorire integrazione e formazione al lavoro, è stato istituito un bando aperto per la formazione e l'aggiornamento di liste di disponibilità per lavori ai sensi dell'articolo 71 del d. lgs 276/2003 (cosiddetti Voucher lavoro dell'Inps), finalizzato all'inserimento di soggetti disoccupati e/o in condizione di svantaggio sociale in lavori di pubblica utilità presso i servizi comunali. Hanno partecipato circa 150 cittadini con un impiego di risorse comunali superiore ai 100mila euro.</p>

PULITA, SICURA, SOSTENIBILE: CATTOLICA TUTELA IL SUO AMBIENTE

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>Cattolica ha sempre puntato sulla qualità urbana. Abbiamo prima detto che anche oggi è fondamentale puntare con forza su questo valore, nelle sue accezioni principali: la bellezza e la vivibilità. La qualità urbana che negli anni a venire dovremo offrire ai nostri cittadini e ai nostri turisti deve ruotare attorno a quattro dimensioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- un utilizzo equilibrato del territorio;- una migliore pulizia e sicurezza della città;- una mobilità sostenibile;- l'incoraggiamento di buone pratiche orientate al risparmio energetico, ad una minore produzione di rifiuti, a ridurre gli sprechi di acqua. <p>Utilizzo equilibrato del territorio</p> <p>Il principio fondamentale è un'espansione abitativa contenuta all'interno di ambiti ben definiti (area Torconca e Diamante-Via Larga), a cui concorre in maniera sostanziale il recupero residenziale ottenuto attraverso la ristrutturazione degli edifici già esistenti. Una limitata espansione abitativa e una parallela politica di ristrutturazione e riqualificazione (di cui si è già detto per quanto concerne gli incentivi per le strutture alberghiere) sono i due vettori attraverso i quali si avrà lo sviluppo del tessuto urbano cattolichino. A ciò vanno uniti principi come quello che mira a limitare l'acquisizione di aree dai privati all'interno dei meccanismi perequativi, valutando la funzionalità e puntando sul meccanismo della "zona privata ad uso pubblico". Questo porta a una visione legata a uno sviluppo dolce ed equilibrato. Riguardo al tema dei POC, inoltre, occorre cogliere l'occasione della loro scadenza per una valutazione aperta e scevra da pregiudizi, che sappia tenere in giusto conto il mutato contesto economico. Ciò consentirà lo sviluppo di nuovi quartieri residenziali caratterizzati da una integrazione più armonica tra la residenza ed il verde, con spazi per il gioco ed il relax dei</p>	<p>La qualità urbana è stata perseguita attraverso un utilizzo equilibrato del territorio; una migliore pulizia e sicurezza della città; una mobilità sostenibile; l'incoraggiare i cittadini alle "buone pratiche" (risparmio energetico, minore produzione di rifiuti, riduzione degli sprechi).</p> <p>Utilizzo equilibrato del territorio</p> <p>Si è operato nel contenere in ambiti ben definiti l'espansione urbanistica attraverso l'adozione di POC e Rue che consentono lo sviluppo di nuovi quartieri residenziali, turistici e artigianali, caratterizzati da una integrazione più armonica tra verde e costruito.</p>

PULITA, SICURA, SOSTENIBILE: CATTOLICA TUTELA IL SUO AMBIENTE

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>residenti.</p> <p>Il verde pubblico La valorizzazione del nostro territorio passa anche attraverso la cura del verde pubblico. La realizzazione del Parco del Conca interesserà una “macchia verde” di circa 150.000 mq (15 ettari), dal mare a Montalbano, che attraverso lo strumento del POC diventerà di proprietà pubblica e potrà così essere attrezzata e fruita da tutta la città, che si andrà ad affiancare all’area a parco già esistente, che ha interessato con percorsi pedonali e piste ciclabili gli argini e l’alveo del fiume Conca, dalla diga alla foce. A questo importante intervento si deve aggiungere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione del Parco del Monte Vici, anch’esso ora di proprietà privata e da acquisire all’uso pubblico attraverso un accordo con i proprietari dell’area; - l’ampliamento e la sistemazione del Parco della Pace, attrezzando anche l’area compresa tra l’attuale Parco e Via Indipendenza (per esempio attraverso la costruzione di una “arena naturale” capace di ospitare alcune iniziative culturali estive); - la realizzazione del piccolo ma significativo Parco del Tavollo; - “boschetto” che prenderà forma definitiva da San Benedetto fino a via Francesca da Rimini. <p>Aree verdi più piccole come dimensioni ma di alto pregio urbano, come i giardini De Amicis, le aree verdi del Macanno, il parco di Via Viole, ecc. E' indubbio che la tematica più importante è, da questo punto di vista, quella di mantenere nelle migliori condizioni possibili le aree esistenti. A questo proposito l’amministrazione dovrà predisporre un Piano per la messa in sicurezza e la manutenzione del verde urbano compreso il “verde minore” (banchine stradali, piccole aiuole spartitraffico o inserite nei marciapiedi, ecc.) ispirandosi anche a esperienze innovative di coinvolgimento dei cittadini (es. il “buon vicinato”). Questo tipo di visione mette al centro la comunità: i cittadini non passivi fruitori ma parte attiva nella vita</p>	<p>Il verde pubblico Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati per la realizzazione del Parco del Conca. In particolare, è in fase di progettazione esecutiva il tratto che va da Corso Italia al mare (Progetto GICZ) con inizio dei lavori previsto per settembre 2016.</p> <p>Ha preso forma definitiva il bosco di querce “Boschetto” che è stato anche oggetto della manifestazione con ripiantumazione delle piante da parte degli alunni delle scuole elementari nell’ambito del progetto “Un Bosco per la Città”. Aree verdi di piccole dimensioni e alto pregio urbano (giardini De Amicis, aree verdi del Macanno, parco di via Viole, ecc.) sono state messe in sicurezza. Il piano per la messa in sicurezza e la manutenzione del verde urbano, compreso il “verde minore” (banchine</p>

PULITA, SICURA, SOSTENIBILE: CATTOLICA TUTELA IL SUO AMBIENTE

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>del parco. Da questo punto di vista, occorre cercare strade di motivazione che partano “dal basso”, dalle organizzazioni e associazioni del nostro territorio; dai quartieri; ma anche dagli strumenti di coinvolgimento sociale (es. gli orti sociali) che possono costituire una forma di collegamento con soggetti disponibili a mettersi al servizio della comunità. Occorre poi lanciare due progetti di ampio respiro, che possano condurre a una graduale diminuzione dei costi di manutenzione del verde urbano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la creazione di un regolamento che consenta ai privati, previo un parere di conformità dell’ufficio Ambiente e un monitoraggio della qualità dell’intervento, di “sponsorizzare” interventi a proprio carico sul verde “pubblico”. 2. un piano di lungo periodo per il monitoraggio e l’intervento sulle alberature esistenti, razionale e ampiamente condiviso. Mappatura aggiornata delle criticità nel rapporto tra alberature e resto del tessuto urbano. Questo consentirebbe di sgravare i bilanci futuri da importanti voci di spesa legate alle manutenzioni. <p>La “Città a posto”: manutenzione, pulizia, sicurezza Tema fondamentale della manutenzione dell’esistente, del decoro, della pulizia della città, che sono aspetti da non sottovalutare e che stanno a cuore a tutti i cittadini e a chi viene a Cattolica in vacanza.</p> <p>Rafforzamento e razionalizzazione delle manutenzioni Ogni anno l’Amministrazione spende centinaia di migliaia di euro in asfalti, segnaletica orizzontale, manutenzioni di ogni tipo. Questa spesa deve essere tutelata per garantire gli interventi necessari. A questa obbligata visione va affiancato la realizzazione di piani di intervento che considerino in modo strategico le necessità delle varie zone della Città, agendo con lo scopo di diminuire i costi futuri delle manutenzioni e di</p>	<p>stradali, aiuole spartitraffico, ecc.) è stato attuato.</p> <p>Cercando di motivare “dal basso” i cittadini alla cura del verde pubblico, anche attraverso l’azione di associazioni e organizzazioni, si è data la disponibilità di usufruire di nuovi appezzamenti di terreni comunali, oltre a quelli già preesistenti, ad anziani residenti nel territorio comunale.</p> <p>Il regolamento che consente ai privati di “sponsorizzare” interventi a proprio carico sul verde “pubblico” è stato creato ed è attivo.</p> <p>Il piano di lungo periodo per il monitoraggio e l’intervento sulle alberature esistenti è stato creato.</p> <p>Rafforzamento e razionalizzazione delle manutenzioni Sono state messe in atto tutte le azioni possibili per lavorare senza creare cortocircuiti tra diversi tipi di interventi. In particolare sono state asfaltate via Comandini, via Irma Bandiera, via Mancini, via Michelangelo, via Francesca</p>

PULITA, SICURA, SOSTENIBILE: CATTOLICA TUTELA IL SUO AMBIENTE

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>non creare cortocircuiti tra diversi tipi di interventi (asfaltature, verde urbano, arredo, pubblica illuminazione ecc.).</p> <p>Il rispetto delle regole Rispetto delle regole significa dissuadere dal compiere tutte quelle azioni lesive del bene pubblico e, se necessario, sanzionare le violazioni. Occorre far sì che non si vedano più macchine e scooter sui marciapiedi, abusi nell'occupazione di suolo pubblico e, dall'altro lato, pedoni, passeggeri e carrozzine costrette a passare in mezzo alla strada. Anche questo contribuisce a rendere la nostra città accogliente. Un tipo di azione da intraprendere riguarda poi quei cantieri che, per il proprio svolgimento, comportano una qualche forma di danno al bene pubblico (es. rotture di marciapiedi o asfalti).</p> <p>Aumento della vigilanza Sul tema del controllo e della vigilanza riteniamo che i soggetti fondamentali siano due: da un lato la Polizia Municipale, dall'altro la comunità. Rafforzare il rapporto tra questi due soggetti deve essere lo scopo primario per ottenere risultati duraturi dal punto di vista della sicurezza. Occorre poi richiamare la possibilità di dotare limitate aree della Città (in particolare quelle più esposte a possibile vandalismo) di forme di video sorveglianza. Un rapporto migliore con le esigenze dei cittadini. Migliore meccanismo partecipativo da parte dei cittadini, i migliori osservatori di ciò che non funziona. L'URP più visibile e connesso in modo più celere e organico ai vari settori, in grado anche di fornire un feedback rispetto alla segnalazione effettuata entro un lasso di tempo preciso e attraverso il canale comunicativo attivato dal cittadino (telefonata, lettera, e-mail). Il sito web da rinnovare come metodo di segnalazione.</p>	<p>da Rimini, Lungomare Rasi-Spinelli, via Del Prete (illuminazione, asfalti e marciapiedi), via Don Minzoni (asfalti e marciapiedi), Corso Italia e altre vie. Sono state effettuate numerose potature agli alberi nella maggior parte delle strade cittadine (6000 piante), in particolare sugli assi viari principali della città.</p> <p>Il rispetto delle regole La Polizia Municipale ha garantito controlli capillari del territorio nelle varie materie di sua competenza (commerciale, edile-ambientale, amministrativo, di rispetto delle regole del Codice della Strada) al fine di reprimere e, laddove possibile prevenire, azioni lesive del bene pubblico e più in generale comportamenti illeciti.</p> <p>Aumento della Vigilanza Riguardo a questo specifico punto delle linee programmatiche di mandato, sul tema della vigilanza e del controllo è stato istituito il Corpo di Polizia Municipale Intercomunale con i Comuni di Misano, Riccione e Coriano. Forme di videosorveglianza sono state previste in alcune zone della città come già esposto nel capitolo "Ripensare la nostra offerta ricettiva". A queste si aggiungono, in tema di vigilanza, anche l'Autovelox</p>

PULITA, SICURA, SOSTENIBILE: CATTOLICA TUTELA IL SUO AMBIENTE

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>Una mobilità sostenibile Occorre sviluppare una visione della mobilità e della viabilità sempre meno incentrata sull'automobile e sempre più sulla locomozione umana (con beneficio anche per la salute). Lo sviluppo di una mobilità più sostenibile per Cattolica può svilupparsi su tre linee di intervento: 1) Realizzazione di nuovi parcheggi. Nuovi parcheggi scambiatori, anche interrati o multipiano, da realizzarsi previo accordo coi privati. 2) Realizzare, parallelamente alla costruzione di nuovi parcheggi, un piano della viabilità maggiormente incentrato sulla mobilità pedonale e sull'utilizzo delle biciclette per quanto riguarda il Centro Città. 3) Sviluppare una rete di piste ciclabili e predisporre parcheggi per le biciclette nelle zone di maggior afflusso. La presenza di piste ciclabili deve essere sempre inserita con maggiore coerenza nell'ambito degli interventi legati alla manutenzione delle vie. E' prevista la partenza del sistema di bike-sharing, che permetterà di utilizzare biciclette per residenti e pedoni sulla base di un sistema semplice e sicuro. Tante altre piccole idee concrete: il car sharing e il car pooling, le strisce rosa. Le evoluzioni di questi ultimi anni pongono la necessità di un nuovo PUT (Piano del traffico) che integri e sostituisca quello, all'epoca innovativo e che ci ha reso un Comune-modello, attualmente in vigore. Inoltre, il trenino elettrico deve essere pensato non più solo come mezzo turistico.</p> <p>Mobilità delle merci Si possono studiare, per le aree di maggior densità e pregio, interventi "locali" di limitazione, verificandone attentamente le modalità gestionali con le associazioni di categoria e gli operatori e verificando anche le possibilità di contributi finanziari. Per non sfavorire la struttura commerciale al dettaglio e quella ricettiva di queste aree, gli eventuali interventi di limitazione dovrebbero essere accompagnati da</p>	<p>posizionato sulla SS 16 "Adriatica" e il Telelaser utilizzato per posti di controlli in varie zone della città ed in particolare in via Emilia-Romagna.</p> <p>Una mobilità sostenibile Lo sviluppo della mobilità dolce si è sviluppato sulle linee di intervento previste nel programma di mandato. Sono stati realizzati nuovi parcheggi: alla stazione ferroviaria sono oggi fruibili 70 nuovi posti auto. Nell'area ex Bus Terminal è stato costruito un parcheggio coperto in grado di ospitare fino a 200 auto e 20 autobus. E' stato aumentato il numero dei parcheggi nel piazzale della Darsena e gli strumenti urbanistici prevedono ulteriori parcheggi nell'area adiacente a via Indipendenza. Si sono migliorati gli accessi alla città: quello da Corso Italia è stato caratterizzato da ciclabili e vie pedonali che continuano su via Del Prete via Fiume e Lungomare Rasi-Spinelli. Grazie al progetto Pro.De (finanziato da Regione e Comune per un totale di 600mila euro) è stato aumentata la sicurezza delle utenze deboli cittadine (pedoni e ciclisti) con la messa in sicurezza di ciclabili e strade pedonali o a senso unico.</p> <p>Mobilità delle merci</p>

PULITA, SICURA, SOSTENIBILE: CATTOLICA TUTELA IL SUO AMBIENTE

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>interventi di supporto al sistema della distribuzione urbana delle merci.</p> <p>Utilizzo del Bus Terminal L'amministrazione ha finalmente posto fine alla vicenda che ci ha contrapposti a un privato inaffidabile, acquisendo questa importante struttura e permettendone l'apertura. Il bando pubblico che è stato prodotto permette di avere un soggetto che – avendo la gestione della struttura ristorativa e alberghiera – si occuperà anche di consentire la sosta gratuita degli autobus. Tale sosta andrà incentivata, anche con un'ordinanza ad hoc che escluda la possibilità di sosta senza conducenti dei mezzi per le vie cittadine. La parte della promo-commercializzazione, invece, sarà a carico dei soggetti del territorio (Promocattolica), che già hanno manifestato una promettente volontà di azione e di capitalizzazione a livello di incoming. Lo scopo fondamentale deve essere utilizzare il BT come strumento per incentivare e sostenere l'attrattività e la comodità della vacanza a Cattolica, ben consci che il BT è solo un ulteriore strumento (per quanto potenzialmente strategico) tramite cui “vendere” la Città nel suo complesso di bellezza, vivibilità e servizi.</p> <p>Gestione delle strisce blu Partendo dalla scelta (economicamente vantaggiosa) di acquistare i parcometri, dobbiamo agire per rendere il sistema il più efficiente possibile. Accanto alla già citata necessità di parcheggi ulteriori, occorre rivedere il sistema della tariffazione, puntando decisamente verso una maggiore flessibilità. A tal fine si può pensare a un sistema che sposti la sosta minima a 15 minuti, valutando anche la possibilità di tornare a utilizzare anche i “grattini” e le tessere prepagate a scalare (sgravando quindi il sistema dalla dipendenza esclusiva dai parcometri) e ricercando ulteriori modalità come quelle del sistema di sosta tramite SMS, già utilizzato in altre Città e di elevata comodità.</p>	<p>Su via Allende, la segnaletica per incanalare il traffico dall'autostrada su vie alternative.</p> <p>Utilizzo del Bus Terminal Come descritto nel capitolo “Una città ospitale”, l'area del Bus Terminal è stata trasformata e riconvertita (vedi suddetto capitolo).</p> <p>Gestione delle strisce blu I parchimetri sono stati acquistati e si sono rilevati più facili da gestire per l'Amministrazione e più semplici da utilizzare per la cittadinanza rispetto all'acquisto e all'utilizzo dei “grattini” che pure si era valutato di utilizzare. E' allo studio l'utilizzo di un sistema di SMS (sistema di messaggistica su telefono cellulare) che consenta il pagamento della sosta. Il periodo di sosta minima è stato prolungato. La gestione diretta dei</p>

PULITA, SICURA, SOSTENIBILE: CATTOLICA TUTELA IL SUO AMBIENTE

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>Le nostre risorse: rispettare e valorizzare l'ambiente che ci circonda</p> <p>Si sta creando un'idea di gestione delle risorse fondata sulla sostenibilità. Cattolica deve cavalcare questo cambiamento creando in primo luogo un terreno culturale fertile, all'interno del quale possano trovare posto e senso tutte le iniziative che si andranno a mettere in campo.</p> <p>L'acqua</p> <p>L'acqua è e deve essere un bene che non va privatizzato. Occorre puntare invece su azioni che favoriscano un utilizzo responsabile di questa risorsa. Occorre perciò investire per ridurre le perdite delle reti, agendo per quanto possibile per risolvere le questioni riguardanti le reti fognarie. Da questo punto di vista si è fatto tanto ma c'è ancora da fare, come dimostra la problematica di via ViOLE (su cui si è intervenuti efficacemente e si andrà ad intervenire in modo definitivo tramite SIS). Un altro tema importante è quello della qualità dell'acqua marina, fondamentale per il nostro turismo balneare. In questa direzione va anche lo spostamento del depuratore da Cattolica a favore di un depuratore di vallata, tema che andrà affrontato con la massima urgenza in un'apposita Conferenza dei servizi.</p> <p>La gestione dei rifiuti</p> <p>Sul tema della gestione dei rifiuti occorre compiere una valutazione complessiva, ponendo come base la necessità di una riduzione del rifiuto prodotto. Per quanto riguarda la raccolta differenziata, come Provincia siamo attualmente al 42,3%. Occorre garantire la massima funzionalità del sistema legato alla raccolta porta-a-porta dei rifiuti indifferenziati e dei principali rifiuti differenziati (carta, vetro, plastica, umido, metalli) nelle zone dove viene effettuato; l'impegno dei cittadini risulta infatti proporzionale</p>	<p>parcheggi a pagamento ha consentito un sostanziale aumento dell'efficienza aumentando le entrate comunali che sono passate dai 533.541 euro del 2011 ai 748.618 euro del 2015.</p> <p>L'acqua</p> <p>Questa amministrazione ha dato il via a un programma di sdoppiamento delle reti fognarie nelle zone a rischio allagamento, realizzando nel contempo le reti "bianche" (via ViOLE, via Gobetti, via Masaniello). Nel mese di maggio partiranno i lavori di sdoppiamento anche nelle vie Sardegna, Sicilia, Lombardia, Umbria e Toscana. Sul tema dello spostamento del depuratore sono stati realizzati diversi incontri fra i Comuni interessati. Sempre al tema dell'acqua e dei servizi verso i cittadini, va ascritta la costruzione di tre casine dell'acqua dislocate in piazza Po, in via Olivieri e in via ViOLE, in modo da poter essere facilmente fruibili da parte di tutta la cittadinanza.</p> <p>La gestione dei rifiuti</p> <p>Con l'aumento della raccolta differenziata il Comune di Cattolica ha ridotto la quantità di rifiuto indifferenziato. Questo ha fatto sì che per ben due anni (2012 e 2014),</p>

PULITA, SICURA, SOSTENIBILE: CATTOLICA TUTELA IL SUO AMBIENTE

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>alla precisione e cura con cui tale sistema viene gestito. Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è attualmente affidato ad Hera S.p.a. Nell'ambito di questo servizio, ma anche per quanto riguarda i servizi di spazzamento, cura e pulizia della città, l'Amministrazione comunale deve impegnarsi ad una costante sorveglianza sul rispetto degli obblighi contrattuali e sulla qualità del servizio. Per fare questo è anche stata creata una Commissione sulla qualità dei servizi di HERA, organismo bipartisan e aperto alle categorie economiche, che intendiamo continuare a tenere in vita come strumento di analisi, controllo e confronto.</p> <p>Occorre poi affrontare anche il tema delle isole ecologiche, del loro utilizzo e posizionamento. Da questo punto di vista sarebbe importante una razionalizzazione, anche sulla base delle segnalazioni degli utenti, e un posizionamento consono rispetto alle esigenze dei cittadini, degli operatori e dell'immagine della Città. Un tema importante riguarda poi la dissuasione e la punizione per il conferimento non corretto del rifiuto (rifiuti ingombranti per strada, sacchi fuori dai bidoni ecc).</p> <p>Risparmio energetico ed energie rinnovabili Cattolica è intervenuta in collaborazione con SIS per installare pannelli solari su moltissimi edifici comunali, come ad esempio le scuole. E' stata poi compiuta un'indagine analitica con SGR, per procedere ad interventi che limitino gli sprechi (es. Piscina, Polivalente) attraverso una diminuzione delle spese per utenze.</p>	<p>la città sia stata premiata da Legambiente come "Comune Riciclone". La raccolta "Porta a Porta" è stata estesa a tutta la zona mare al di sotto della ferrovia, fino a via Del Porto. E, proprio grazie alla raccolta "Porta a Porta", è stato possibile ridurre il numero delle isole ecologiche a mare della ferrovia. Al fine di dissuadere il conferimento non corretto dei rifiuti, la Polizia Municipale ha organizzato controlli congiunti con gli operatori Hera che hanno consentito di individuare e sanzionare i trasgressori.</p> <p>Risparmio energetico ed energie rinnovabili E' stata portata a termine una azione mirata al risparmio energetico per quel che concerne edifici pubblici e illuminazione pubblica con l'adozione di tempistiche mirate per l'accessione e lo spegnimento di detti impianti anche mediante utilizzo di sistemi di telegestione e telecontrollo.</p>

**WELFARE, CULTURA, SPORT: UNA POLITICA CON AL CENTRO LA
COMUNITA'**

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>In Emilia-Romagna si è sviluppato un welfare di comunità, fondato su principi di universalismo, equità e solidarietà. Responsabilità, sussidiarietà, solidarietà: l'azione dell'Amministrazione Comunale deve muoversi attorno a questi valori.</p> <p>Riteniamo che la stragrande maggioranza delle sfide che ci pone la situazione odierna si possa vincere solo riscoprendo in modo forte, e in forme moderne, l'idea della Città come comunità di persone responsabili, che si prendono cura delle persone che abitano in un quartiere, del proprio vicino di casa, della famiglia che abita a due passi da casa propria.</p> <p>Politiche sociali: nuovi bisogni, nuove proposte: Politiche abitative</p> <p>Da un lato abbiamo, infatti, la presenza di alloggi popolari, dall'altro il nostro PSC prevede che il 20% del costruito sia destinato a residenze ad affitto agevolato o tramutato in appartamenti di valore equivalente di proprietà comunale.</p> <p>Occorre quindi continuare a sviluppare questo tipo di discorso, anche attraverso la creazione di nuovi insediamenti abitativi (già previsti a livello urbanistico), agendo tramite l'ACER per intercettare i fondi statali previsti per questo settore.</p> <p>L'Amministrazione potrebbe quindi creare un Piano Affitti Comunale in concerto con i privati locatori di unità abitative sfitte, prevedente un sistema di incentivi/disincentivi diretti alla messa a disposizione delle case.</p> <p>Famiglia</p> <p>La famiglia va considerata il fondamento della comunità. In questo senso, oltre a una politica tariffaria e tributaria, occorre anche attuare una migliore informazione per quanto riguarda i fondi messi a disposizione da Stato, Regione e Provincia.</p> <p>Cattolica ha ottenuto un Centro per le famiglie di</p>	<p>Politiche sociali: nuovi bisogni, nuove proposte, politiche abitative</p> <p>Sul tema casa, questa amministrazione ha:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Valorizzato il patrimonio ERP con il progetto in convenzione tra il Comune di Cattolica e l'Acer di Rimini per l'attuazione di un intervento di ristrutturazione di 14 alloggi popolari di grandi dimensioni (+ di 100 mq) che saranno "sdoppiati" rendendo così disponibili ulteriori 14 alloggi da assegnare mediante concorso pubblico a nuclei familiari residenti nel territorio comunale.2) adeguato i canoni di locazione applicati al patrimonio Erp favorendo maggiormente i nuclei familiari meno abbienti e applicando canoni di locazione maggiorati in situazione di adeguata capacità economica dei nuclei assegnatari. Dall'anno 2012 il canone sociale è passato da 62,00 euro a 100,00 euro. Le maggiori entrate derivanti vengono utilizzate per interventi di manutenzione del patrimonio di

**WELFARE, CULTURA, SPORT: UNA POLITICA CON AL CENTRO LA
COMUNITA'**

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>dimensione distrettuale: occorre attuare un'attenta valutazione sulla sua funzionalità e gestione, per garantire che possa rappresentare un'effettiva struttura di servizio per il territorio, evitando sovrapposizioni con servizi già forniti dall'AUSL.</p> <p>Pari opportunità Le pari opportunità sono riconosciute nella nostra Costituzione e sono un valore per ognuna delle forze politiche che compongono la coalizione di governo dell'Ente. Per incentivare una sensibilizzazione da questo punto di vista è stato istituito nell'ambito dell'Amministrazione un Comitato per le pari opportunità, che dalla prossima legislatura dovrà diventare operativo come cantiere di proposte e ricettore di sensibilità. Occorre poi operare in maniera tale da garantire l'inserimento sociale delle persone extracomunitarie. Un tema di particolare rilevanza, in questo senso, è quello delle badanti extracomunitarie. Dobbiamo fare in modo che queste persone, che svolgono un ruolo importante nelle vite di molte famiglie, siano meglio integrate nel tessuto sociale. Per fare questo si potrebbe agire facendo in modo di creare un'associazione gestita direttamente dalle badanti più integrate.</p> <p>Disabilità Occorrerebbe partire da una mappatura dell'handicap, capace di orientare poi gli investimenti e le politiche a livello di servizio sulle effettive esigenze della comunità. Il tema del Laboratorio Protetto va poi affrontato per tutelare la migliore funzionalità di questa meritoria struttura, con la volontà di migliorare la condizione del luogo, calibrando allo stesso tempo un intervento economicamente sostenibile per il soggetto coinvolto. Un tema fondamentale è poi quello delle barriere architettoniche. In questo senso bisognerebbe agire in primo luogo perché i rifacimenti e gli interventi</p>	<p>Edilizia Residenziale Pubblica. 3) Aderito al Protocollo d'intesa finalizzato al sostegno economico in favore di nuclei familiari in condizioni di grave precarietà abitativa, mediante apposito finanziamento della Regione Emilia-Romagna. 4) Potenziato gli interventi di emergenza abitativa, disciplinati dalla convenzione fra Comune e Acer Rimini e finalizzati al reperimento, sul mercato libero, di alloggi in locazione in favore di nuclei familiari in condizioni di grave disagio abitativo (17 alloggi reperiti ed assegnati). 5) Regolamentata la disciplina per l'assegnazione in locazione a canone calmierato di alloggi di proprietà comunale non ricompresi nell'ERP (14 appartamenti attualmente messi a disposizione per l'assegnazione in locazione).</p> <p>Famiglia E' stato sottoscritto un protocollo d'intenti tra Comune, Auser e Coop. Adriatica.</p> <p>Pari Opportunità Per ottemperare ai punti previsti nel capitolo delle Pari Opportunità sono stati realizzati diversi progetti. Tra questi, la creazione del Comitato Unitario di Garanzia Intercomunale per la prevenzione del mobbing e delle discriminazioni delle donne sul lavoro, nonché l'apertura della Casa Rifugio di accoglienza per donne maltrattate. E' stato anche creato e attivato lo sportello antiviolenza. L'inserimento sociale delle persone extracomunitarie è stato affrontato, fra l'altro, con corsi di</p>

**WELFARE, CULTURA, SPORT: UNA POLITICA CON AL CENTRO LA
COMUNITA'**

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>sull'arredo urbano incontrino i migliori standard di fruibilità, dall'altro attuando una mappatura puntuale (per numero e tipologia) onde mettere in campo un piano che punti a un loro abbattimento.</p> <p>Costruire la comunità L'Amministrazione deve cambiare: non più un fornitore di servizi standard, basati su gruppi omogenei, ma un catalizzatore delle necessità esistenti, e un agente capace di relazionarsi con i soggetti più addentro alle varie tematiche, per incentivarne e facilitarne l'azione.</p> <p>Infanzia e scuola: difendere il nostro futuro Cattolica può vantare dei servizi all'infanzia di assoluta qualità, con strutture pubbliche eccellenti. A queste si affianca un'offerta privata che, grazie anche al sostegno economico del Comune, negli ultimi anni ha notevolmente elevato la qualità della propria offerta formativa. E' già stato presentato alla Città il progetto di ristrutturazione dell'ex asilo nido di Via Irma Bandiera, presso cui troveranno posto le sezioni della scuola per l'infanzia Papa Giovanni XXIII oggi presenti nel plesso di Piazza della Repubblica. Oltre al mantenimento dei servizi scolastici educativi occorrerà concentrarsi su azioni che garantiscano ai bambini di poter crescere bene, in una città amica e sicura. Pensare un sistema di viabilità urbana che consenta ai bambini di muoversi in sicurezza nella città e recarsi da soli in alcuni punti di loro interesse (impianti sportivi, biblioteca, scuola). Da questo punto di vista, un'iniziativa di successo è stata quella del piedibus. Aumentare gli spazi in cui i bambini possano giocare, rendendo più fruibili (più puliti e sicuri) i nostri parchi ma anche realizzando, in diversi punti della città, delle isole urbane dove i bambini possano tornare a giocare in strada. Iniziative legate al child impact delle costruzioni e al contributo psicologico e pedagogico ai</p>	<p>alfabetizzazione.</p> <p>Disabilità Il Centro socio-occupazionale e laboratorio protetto "I Delfini" è stato sistemato nella struttura ex Bus Terminal dove trova posto anche il Centro sociale per anziani.</p> <p>Infanzia e scuola: difendere il nostro futuro I servizi all'infanzia sono stati mantenuti garantendo lo stesso livello di qualità.</p> <p>L'ex asilo nido di via Irma Bandiera è stato completamente ristrutturato e, come da progetto, vi hanno trovato posto le sezioni della scuola dell'Infanzia Papa Giovanni XXIII che contano 110 bambini. Il costo dell'operazione è stato di 1.311.734 euro. Nell'edificio che ospitava queste scuole, ha così potuto trovare posto il Laboratorio dell'Immagine, un altro servizio creato al servizio dei giovani, che oggi coinvolge nell'arco di un anno circa 3000 ragazzi dai 3 ai 14 anni. Anche in un'ottica di sicurezza per i più piccoli, sono stati aumentati sia il numero che le lunghezze delle piste ciclabili cittadine. Si è dato così vita al progetto Pro.De. Che prevede la realizzazione di diverse piste ciclabili. Il servizio piedibus è stato</p>

**WELFARE, CULTURA, SPORT: UNA POLITICA CON AL CENTRO LA
COMUNITA'**

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>genitori.</p> <p>I giovani: una cultura dell'opportunità C'è certamente il tema del tempo libero, e l'idea di città futura che abbiamo proposto va fortemente nel senso di incentivare lo sviluppo di nuovi locali e punti di ritrovo. Va poi maggiormente valorizzato il Centro giovani di Via Del Prete, che deve diventare nei fatti il punto di riferimento dell'intera fascia giovanile della nostra Città per quanto riguarda le opportunità ricreative ma anche culturali, rappresentando una "casa aperta" dove sviluppare un approccio alla società e alla cultura curioso e innovativo. Occorre poi investire su tutte quelle iniziative che valorizzino il merito, la formazione permanente, valorizzando quanto di positivo e di innovativo i giovani possono proporre. Si può, in questo senso, pensare anche a una Consulta per le attività giovanili, che funga da soggetto catalizzatore per le proposte e per indirizzare le energie verso una maggiore responsabilizzazione. Accanto ai già citati sostegni tributari e tariffari per l'imprenditoria giovanile e la creatività occorre poi sviluppare una maggiore sensibilità verso le opportunità fornite dai vari soggetti coinvolti (Centri per l'impiego, Provincia, Regione, UE), garantendo una migliore informazione. Tali opportunità andrebbero poi approfondite facendo del Comune anche un soggetto attivo per la ricerca di privati capaci di mettersi a disposizione per borse di studio (di vario livello e nei campi più diversi, in particolare per percorsi formativi di alto livello) o per progetti che premiano il merito e i risultati in un campo specifico con un'esperienza formativa e di arricchimento personale (progetto "Carta bianca").</p> <p>Anziani Non si deve più ragionare solo sull'assistenza, ma anche su quanto possono dare alla comunità, e sulle forme</p>	<p>mantenuto e sono state aumentate le risorse disponibili.</p> <p>I giovani: una cultura dell'opportunità L'Amministrazione ha cercato di incentivare lo sviluppo delle relazioni fra e con i giovani. Il Centro Giovani di via Del Prete è stato ampiamente valorizzato. L'utenza è aumentata. I ragazzi che sono attualmente iscritti al centro sono attualmente 267 e gli ingressi sono arrivati a un totale di 1947. Le attività svolte all'interno sono state sviluppate con progetti come "Musica Insieme", "I Giovani centrano il Lavoro", "Lo Scambio dei Saperi" e "Rockattolica" o come l'istituzione dello sportello "Info Point Giovani" e di esperienze quali i campi di lavoro con l'Associazione Libera di Don Luigi Ciotti.</p> <p>Anziani Nell'ottica di considerare la terza età una risorsa per tutta la</p>

**WELFARE, CULTURA, SPORT: UNA POLITICA CON AL CENTRO LA
COMUNITA'**

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>tramite cui garantire loro opportunità di svago, di attività, di interesse.</p> <p>Il Comune ha sempre investito nei servizi per la terza età: es. la RSA e il Centro anziani Vici-Giovannini. Occorre continuare così.</p> <p>Per quanto riguarda la RSA va continuato, in questo senso, il percorso di confronto continuo tra gestore, Amministrazione e parenti dei degenti, con il fine di migliorare continuamente il livello del servizio, di migliorare la comunicazione e di integrare sempre più la struttura con la Città (attraverso iniziative, feste, rapporti con il volontariato ecc.).</p> <p>Il Centro anziani Vici-Giovannini ha invece aumentato in modo molto forte la sua attività, raggiungendo ottimi livelli di offerta e di soddisfazione dei partecipanti. In tema di centri per la popolazione, un tema che va concretizzato è quello del Centro sociale nel quartiere Macanno. Vogliamo in primo luogo riportare sul tavolo tutte le posizioni, garantendo a tutti i cittadini una voce in capitolo attraverso un attento ascolto delle esigenze del quartiere nella sua complessità, senza limitarsi a chi più alza la voce. Al di là delle polemiche strumentali, infatti, riteniamo che la priorità sia quella di fornire una struttura capace di garantire ai residenti della Città e del quartiere la possibilità di stare insieme e vivere delle esperienze nel miglior modo possibile. In questo senso il progetto di un Centro sociale presso la ex Casa del Cavallo va considerato rispetto all'attuale situazione economica e ai costi di un progetto alternativo (ad esempio quello esistente di una struttura nel Parco della Pace, o in altra area).</p> <p>Una scelta che disgiunga il tema del centro civico dalla struttura colonica non esimerebbe l'Amministrazione dal mettere in campo tutte quelle azioni che garantiscano la salvaguardia e il recupero della Casa del Cavallo anche attraverso un possibile accordo con vari soggetti (fondi europei, privati, associazioni, fondazioni ecc.), che possano garantire la sua ristrutturazione e fruizione pubblica.</p>	<p>cittadinanza, si sono utilizzate le risorse disponibili.</p> <p>L'investimento per migliorare i servizi per la terza età ha visto quest'Amministrazione trasformare parte dell'edificio insistente nell'area del bus terminal nella nuova sede del Centro sociale per anziani Giovannini-Vici rispondendo così a una esigenza molto sentita da tutto il territorio e dando modo allo stesso Centro sociale di continuare ad aumentare le proprie attività.</p>

**WELFARE, CULTURA, SPORT: UNA POLITICA CON AL CENTRO LA
COMUNITA'**

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>Occorre inoltre stabilire delle politiche, per così dire, di reciprocità. Da un lato una Città che offra agli anziani il massimo di opportunità, di libertà, di possibilità di sentirsi attivi, di vivere Cattolica.</p> <p>In questo senso proponiamo una carta d'argento di agevolazioni alle iniziative culturali, alla piscina, allo stadio, ecc..., così come un sistema di accesso, anche con operazioni "cortesia" che consenta agli anziani di ridurre i tempi di attesa nei supermercati, alle Poste o in altri uffici pubblici, di ridurre le distanze (strisce d'argento per i parcheggi) ecc. Dall'altro lato recuperare il ruolo che gli anziani possono avere all'interno della comunità.</p> <p>La cultura</p> <p>Per quanto riguarda il Centro Culturale Polivalente si dovrebbe tentare un allungamento degli orari di apertura al pubblico, specialmente serali e nel fine settimana, anche attraverso il supporto di associazioni culturali di volontari che affianchino il personale di ruolo. Il Teatro della Regina e il Salone Snaporaz sono ormai realtà consolidate, che hanno trovato la propria dimensione.</p> <p>Il Museo della Regina, invece, verrà ulteriormente valorizzato in modo naturale, dato che la cornice di Borgo prospettata in precedenza. L'iniziativa della Civica Università è valida e va proseguita.</p> <p>Incentivi per l'apertura di studi d'artista e l'esposizione delle produzioni, limitare i costi per chi organizza un intrattenimento in luogo pubblico capace di diversificare l'offerta cittadina.</p> <p>Lo sport</p> <p>L'impiantistica sportiva a buoni livelli e l'attuale offerta risponde alla maggior parte delle esigenze dei cittadini. Occorre sfruttare al meglio le numerose strutture esistenti con gli orari di apertura.</p> <p>Il Comune deve sostenere le società sportive e, dopo aver affrontato la complessa fase della stipula di molte</p>	<p>La cultura</p> <p>Per quel che riguarda il Centro Culturale Polivalente, lo si è sviluppato sempre di più nel corso degli anni verso la multimedialità, secondo quanto augurato dalla stessa legge regionale sui Centri Polivalenti.</p> <p>Il Teatro della Regina, nei cinque anni di questa Amministrazione, ha prodotto questi risultati: 157.109 presenze; 1900 abbonamenti; 640 giornate di apertura; 486 noleggi per eventi esterni.</p> <p>Il Salone Snaporaz ha confermato la sua vocazione a sala polivalente ospitando manifestazioni teatrali, cinema, musica e convegni.</p> <p>Il Museo della Regina si è aperto al pubblico in vari modi, sia attraverso le esposizioni; sia attraverso la didattica per le scuole; con le visite guidate estive serali in diverse lingue che hanno portato a circa 1500 presenze ogni estate; sia con le iniziative "Il Museo Studia"; "Il Museo Immagina"; "Il Museo in Spiaggia"; "Il Museo Narra" e</p>

**WELFARE, CULTURA, SPORT: UNA POLITICA CON AL CENTRO LA
COMUNITA'**

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>convenzioni, si deve agire per facilitare e incentivare le volontà di investimento.</p> <p>In questo senso occorre perseguire, il progetto di Cittadella dello sport da rendere ancora più coerente con l'ampliamento e la riqualificazione del comprensorio sportivo in zona Via Salvò d'Acquisto attraverso un progetto organico condiviso con le associazioni sportive che comprenda nuovi servizi (spogliatoi) e nuovi spazi funzionali. Qui potrebbe trovare posto anche una struttura del tipo Casa dello Sport, capace di rappresentare un punto di riferimento per l'associazionismo sportivo, gli utenti e la cittadinanza. Si rende quindi indispensabile ripensare parte degli spazi destinati al calcio dotandosi di strutture in sintetico per un uso più frequente e di migliore qualità. Dotare di nuovo la città di un campo da basket pubblico gratuito e curare maggiormente i luoghi dedicati agli sport "minori", come le arti marziali.</p> <p>Inoltre sempre più persone domandano la possibilità di praticare in un campo al coperto solo invernale il beach volley o il beach tennis.</p> <p>Un tema importante è poi quello della valorizzazione turistica della vitalità sportiva cittadina e delle sue strutture, lavorando su questo tema anche con San Giovanni e i suoi impianti.</p> <p>In questo senso, quindi, occorre perseguire una linea che punti sullo sport come elemento di destagionalizzazione.</p>	<p>altre.</p> <p>La Civica Università è stata potenziata ed è entrata in rete con il Comune di Gabicce.</p> <p>Lo Sport</p> <p>Per volontà dell'Amministrazione è stata ripristinata la "Festa dello Sport" durante la quale tutte le società sportive, per un giorno, possono far provare le loro specialità a bambini ed adulti.</p> <p>Sono state attivate azioni per non compromettere la futura realizzazione della Cittadella dello Sport.</p> <p>Tutte le convenzioni con le società sportive in scadenza sono state allineate al 2017.</p> <p>Stralciandolo dal cantiere Vgs, è stato possibile ottenere un campo da basket adiacente alla scuola elementare di via Carpignola che, durante l'orario di chiusura della scuola, viene utilizzato da società di basket e pallavolo.</p> <p>E' stato incentivato l'utilizzo per uso turistico delle strutture sportive cattoliche.</p>

**POLITICA E MACCHINA COMUNALE: SVILUPPARE UNA NUOVA
AMMINISTRAZIONE**

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>Noi riteniamo invece che sia compito di una forza politica seria quello di agire in modo tale da riorganizzare l'amministrazione per renderla più adatta alle esigenze odierne. Pensiamo quindi a una macchina</p>	

POLITICA E MACCHINA COMUNALE: SVILUPPARE UNA NUOVA AMMINISTRAZIONE

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>amministrativa maggiormente orientata alla soddisfazione del cittadino-utente, che si occupi dell'individuazione degli obiettivi, della ricerca dei migliori meccanismi per la loro realizzazione e di una misurazione credibile dell'efficacia delle varie azioni. Questo nell'ambito di una riduzione del debito, da perseguire parallelamente a e in funzione del progetto di sviluppo tratteggiato in questo programma. In questo campo è quindi pienamente applicabile il concetto di qualità (che in questo caso equivale a efficienza ed efficacia, ma anche a sostenibilità) con cui vogliamo caratterizzare lo sviluppo futuro di Cattolica, agendo per migliorare le strutture alla base della nostra Amministrazione.</p> <p>Il bilancio Per quanto concerne il bilancio, nelle ultime legislature si è attuata una politica di riequilibrio, avente come fine l'abbattimento del debito nel medio periodo. Oggi occorre proseguire su questa linea di serietà, orientarsi sempre più verso un bilancio "per progetti", che responsabilizzi i vari settori rispetto alle proprie necessità di spesa e sappia utilizzare in modo oculato le fonti di finanziamento. Le leve su cui agire sono quella di una massimizzazione delle entrate (valutando con attenzione i mutamenti prodotti in questo ambito dal cosiddetto "federalismo municipale"), di una valorizzazione del patrimonio comunale, di una razionalizzazione delle uscite (spending review). Un esempio importante in tal senso può essere la gestione intercomunale dei servizi. Questo consentirebbe anche di impostare politiche di sviluppo sovra comunali in campo urbanistico, dei servizi alle persone, del turismo, ecc.</p> <p>Riorganizzare la macchina comunale Riteniamo che, data la necessità di agire profondamente su alcuni meccanismi amministrativi, occorra partire dal presupposto secondo cui le professionalità e le</p>	<p>Il bilancio La politica di riequilibrio adottata per quel che concerne il bilancio, ha portato a una riduzione del debito superiore agli 11 milioni di euro tra il 2011 e il 2016. Il Consiglio comunale ha approvato il 24 febbraio 2016 un bilancio di previsione che prevede investimenti per sei milioni di euro e nessuna riduzione dei servizi ai cittadini pur mantenendo pressoché invariate tasse e tariffe.</p>

***POLITICA E MACCHINA COMUNALE: SVILUPPARE UNA NUOVA
AMMINISTRAZIONE***

Linee programmatiche di mandato	Risultati raggiunti
<p>energie esistenti vadano valorizzate e messe quotidianamente a frutto. Parallelamente a ciò si devono studiare e mettere in campo strumenti di misurazione delle performance e della soddisfazione del cittadino-utente nei vari ambiti (compresi quelli dei servizi esternalizzati). Questo permetterà di ragionare in modo unitario per la risoluzione di eventuali criticità e il miglioramento del livello generale, mettendo anche in campo, per ogni servizio, delle Carte della qualità che individuino in modo chiaro tempi, modi e responsabili di una pratica o di un servizio.</p> <p>Il ruolo della politica Crediamo che il ruolo che la politica può svolgere per il futuro di questa Città emerga chiaramente dalle pagine di questo programma. Le sfide che si prospettano oggi, e che si svilupperanno in un domani dai contorni spesso incerti, sono sicuramente inedite per natura e per il tipo di soluzioni richieste. L'affrontare queste sfide è un compito che compete a chi governerà la Città, ma in generale a tutta la comunità, che deve tornarsi a unire per condividere alcune linee di sviluppo. Abbiamo proposto temi e soluzioni innovative, e siamo convinti che da questo programma emerga in modo chiaro e netto una proposta di sviluppo forte per la nostra Città, capace di confermare Cattolica come indiscussa Regina dell'Adriatico.</p>	

3.1.3. In merito alla valutazione della Performance si elencano di seguito gli atti adottati dall'Amministrazione all'interno del proprio mandato:

D.G. N. 76 DEL 30/11/2011

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE

atto con il quale sono state attuate le disposizioni contenute negli articoli 16 e 31 del D.Lgs 150/09 ed adeguamento dell'ordinamento dell'Ente ai principi in esso contenuti, fungendo da integrazione e corollario al regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Si richiama in particolare l'art. 9 del suddetto Regolamento, rubricato "Organismo di misurazione e

valutazione delle performance” che, nell'individuare i compiti del Nucleo di Valutazione, elenca tra gli stessi il supporto alla Giunta Comunale nella graduazione delle posizioni dei Dirigenti e delle P.O.

D.G. N. 89 DEL 21/12/2011

APPROVAZIONE MANUALE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL PERSONALE DIRIGENTE, DEL PERSONALE DIPENDENTE, DEL PERSONALE CON QUALIFICA DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E NORMA TRANSITORIA A SEGUITO DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA DI GIUNTA N.76/2011

con questo atto sono approvati i seguenti manuali di valutazione presentati dal Nucleo di Valutazione:

- a) Sistema di valutazione della performance individuale del personale dirigente;
- b) Sistema di valutazione della performance individuale del personale dipendente;
- c) Sistema di valutazione della performance individuale del personale con qualifica di Posizione organizzativa;

D.G. 128 DEL 5/9/2012

POSIZIONI DIRIGENZIALI E POSIZIONI ORGANIZZATIVE: APPROVAZIONE SCHEDE DI PESATURA

atto con il quale sono approvate le schede contenenti le griglie di pesatura per le Posizioni Organizzative e per le Posizioni Dirigenziali

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

PREMESSE: Il confronto storico degli aggregati di bilancio non è sempre omogeneo in quanto il Comune di Cattolica fa parte degli enti sperimentatori dei nuovi principi contabili, pertanto dal 2013 ha adottato il bilancio secondo gli schemi e i principi di cui al D.Lgs. 118/2011. Le tabelle della presente relazione sono strutturate sulla base dei bilanci ante-riforma, pertanto si è cercato di dare evidenza degli elementi non contemplati nelle tabelle, ma di cui occorre tener conto per un corretto raffronto storico.

ENTRATE	2011	2012	2013	2014	2015 (*)	%VARIAZIONE 2015 SU 2011
ENTRATE CORRENTI (TITOLO 1, 2, 3)	€ 24.936.266,54	€ 24.861.619,14	€ 25.727.424,98	€ 27.663.050,95	€ 27.304.915,46	9,50%
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE (TITOLO 4)	€ 2.629.704,63	€ 1.329.051,23	€ 743.892,42	€ 2.243.146,07	€ 629.221,41	-76,07%
ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI (EX TITOLO 5)	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-100,00%
TOTALE	€ 27.815.971,17	€ 26.190.670,37	€ 26.471.317,40	€ 29.906.197,02	€ 27.934.136,87	

Il fondo pluriennale vincolato di parte corrente nel 2015 risulta iscritto in entrata per un importo pari a euro 394.383,86. Il fondo pluriennale vincolato di parte capitale risulta iscritto in entrata per un importo di euro 1.225.287,40

SPESE	2011	2012	2013	2014	2015 (*)	%VARIAZIONE 2015 SU 2011
SPESE CORRENTI (TITOLO 1)	€ 23.532.157,47	€ 21.605.380,96	€ 23.509.912,78	€ 23.355.944,20	€ 22.591.175,96	-4,00%
SPESE IN CONTO CAPITALE (TITOLO 2)	€ 1.974.259,42	€ 470.527,84	€ 639.194,90	€ 1.106.258,81	€ 1.390.181,05	-29,58%
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI (EX TITOLO 3)	€ 1.855.151,74	€ 1.820.517,43	€ 1.905.399,64	€ 1.992.597,49	€ 2.191.309,25	18,12%
TOTALE	€ 27.361.568,63	€ 23.896.426,23	€ 26.054.507,32	€ 26.454.800,50	€ 26.172.666,26	
(*) DATI DI PRE-CONSUNTIVO						

A fine esercizio il fondo pluriennale vincolato iscritto fra le spese è pari a complessivi 916.223,59, di cui 840.420,20 per spese di investimento e 75.803,39 per spese correnti

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

PARTITE DI GIRO	2011	2012	2013	2014	2015 (*)	%VARIAZIONE 2015 SU 2011
ENTRATE SERVIZI PER CONTO TERZI (TITOLO 6 IN ARM. T.9)	€ 2.191.905,55	€ 2.195.778,32	€ 2.272.408,54	€ 2.466.964,44	€ 3.527.713,85	60,94%
SPESE SERVIZI PER CONTO TERZI (TITOLO 4 IN ARM. T. 7)	€ 2.191.905,55	€ 2.195.778,32	€ 2.272.408,54	€ 2.466.765,33	€ 3.527.713,85	60,94%

(*) DATI DI PRE-CONSUNTIVO

3.2. Equilibrio parte corrente e di parte capitale del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Totale entrate correnti (titoli I, II, III)	€ 24.936.266,54	€ 24.861.619,14	€ 25.727.424,98	€ 27.663.050,95	€ 27.304.915,46
Totale spese correnti (titolo I)	€ 23.532.157,47	€ 21.605.380,96	€ 23.509.912,78	€ 23.355.944,20	€ 22.591.175,96
Rimborso prestiti (titolo III)	€ 1.855.151,74	€ 1.820.517,43	€ 1.905.399,64	€ 1.992.597,49	€ 2.191.309,25
Saldo di parte corrente	-€ 451.042,67	€ 1.435.720,75	€ 312.112,56	€ 2.314.509,26	€ 2.522.430,25
contributo per permesso di costruire destinato a spesa corrente	€ 530.014,20	€ 359.344,89	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate correnti destinate a investimenti		€ 45.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	€ 309.730,27		€ 814.659,12		€ 230.000,00
Saldo finale di parte corrente	€ 388.701,80	€ 1.750.065,64	€ 1.126.771,68	€ 2.274.509,26	€ 2.752.430,25

(*) DATI DI PRE-CONSUNTIVO

Anche per il confronto storico degli equilibri di bilancio, occorre tener conto con nel bilancio armonizzato concorrono alla determinazione del saldo finale di parte corrente e di parte capitale il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale che nelle presenti tabelle non è contemplato.

Ad esempio, l'equilibrio di parte corrente conteggiato secondo i principi dell'armonizzazione per l'anno 2015 è pari a 3.071.010,72: all'importo indicato in tabella vanno aggiunti € 394.383,86 pari al FPV iscritto in entrata e vanno sottratti € 75.803,39 pari al FPV di parte corrente iscritto in parte spesa al 31/12/2015.

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Fondo pl. Vinc. C/capitale					€ 1.225.287,40
Entrate titolo IV	€ 2.629.704,63	€ 1.329.051,23	€ 743.892,42	€ 2.243.146,07	€ 629.221,41
Entrate titolo V	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale titoli (IV+V)	€ 2.879.704,63	€ 1.329.051,23	€ 743.892,42	€ 2.243.146,07	€ 629.221,41
Spese titolo II	€ 1.974.259,42	€ 470.527,84	€ 639.194,90	€ 1.106.258,81	€ 1.390.181,05
Differenza di parte capitale	€ 905.445,21	€ 858.523,39	€ 104.697,52	€ 1.136.887,26	€ 464.327,76
contributo per permesso di costruire destinato a spesa corrente	€ 530.014,20	€ 359.344,89	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate correnti destinate a investimenti		€ 45.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	€ 256.110,00	€ 673.000,00	€ 729.932,00	€ 6.300,00	€ 612.141,78
Saldo di parte capitale	€ 631.541,01	€ 1.217.178,50	€ 834.629,52	€ 1.183.187,26	€ 1.076.469,54

Anche per l'equilibrio di parte capitale valgono le considerazioni sopra svolte: il dato corretto secondo le regole dell'armonizzazione, per il 2015 è di euro 236.049,34 (FPV di parte capitale in entrata 1.225.287,40 - FPV di parte capitale in spesa al 31/12/2015 € 840.420,20).

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

GESTIONE DI COMPETENZA: QUADRO RIASSUNTIVO					
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
RISCOSSIONI (+)	€ 24.538.169,07	€ 26.320.026,08	€ 26.581.925,97	€ 27.386.301,33	€ 31.428.355,80
PAGAMENTI (-)	€ 22.865.227,90	€ 23.057.357,92	€ 25.828.101,85	€ 25.162.606,92	€ 30.551.035,29
DIFFERENZA	€ 1.672.941,17	€ 3.262.668,16	€ 753.824,12	€ 2.223.694,41	€ 877.320,51
RESIDUI ATTIVI (+)	€ 5.469.707,65	€ 2.066.422,61	€ 2.161.799,97	€ 4.986.860,13	€ 7.866.510,42
RESIDUI PASSIVI (-)	€ 6.688.246,28	€ 3.034.846,63	€ 2.498.813,91	€ 3.758.958,91	€ 3.044.784,19
DIFFERENZA	-€ 1.218.538,63	-€ 968.424,02	-€ 337.013,94	€ 1.227.901,22	€ 4.821.726,23
AVANZO DI GESTIONE	€ 454.402,54	€ 2.294.244,14	€ 416.810,18	€ 3.451.595,63	€ 5.699.046,74

Anche il risultato della gestione di competenza risente del diverso modo di calcolo conseguente all'applicazione dei nuovi principi contabili. Il dato va corretto tenendo conto del meccanismo di funzionamento dell'FPV. Per l'anno 2015 il risultato della gestione di competenza è pari a 3.307.060,06.

Risultato di amministrazione

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 896.233,18	€ 3.211.436,07	€ 3.278.715,09	€ 5.996.360,75	€ 8.706.266,96
di cui:					
a) Vincolato	€ 0,00	€ 656.000,00	€ 651.246,32	€ 2.010.528,64	€ 2.767.787,38
b) Per spese in conto capitale	€ 896.233,18	€ 1.154.315,52	€ 356.553,44	€ 746.394,33	€ 370.301,89
c) Per fondo ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Per fondo svalutazione crediti (FCDE + ALTRI ACC.)	€ 0,00	€ 398.599,13	€ 1.585.396,00	€ 2.586.092,05	€ 4.650.656,24
e) Non vincolato (+/-) *		€ 1.002.521,42	€ 685.519,33	€ 653.345,73	€ 917.521,45

(*) dati di pre-consuntivo

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

RISULTATO DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					
Descrizione	2011	2012	2013	2014 (**)	2015 (*)
fondo di cassa al 31/12	€ 2.183.011,28	€ 4.408.045,84	€ 2.968.817,67	€ 3.923.443,81	€ 4.800.764,32
Totale residui attivi finali	€ 9.055.009,13	€ 5.469.440,02	€ 5.262.772,85	€ 8.250.429,42	€ 7.866.510,42
Totale residui passivi finali	€ 10.341.787,23	€ 6.666.049,80	€ 4.952.875,43	€ 6.177.512,51	€ 3.961.007,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	€ 896.233,18	€ 3.211.436,06	€ 3.278.715,09	€ 5.996.360,72	€ 8.706.266,96
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	NO	NO	NO	NO

(*) DATI DI PRE-CONSUNTIVO

(**) per omogeneità di confronto ai residui attivi e passivi sono state aggiunte le somme confluite nel fondo pluriennale vincolato

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ 251.730,27				
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	€ 58.000,00		€ 814.659,12		
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	€ 256.110,00	€ 673.000,00		€ 6.300,00	€ 612.141,78
Estinzione anticipata di prestiti					€ 230.000,00
Totale	€ 565.840,27	€ 673.000,00	€ 814.659,12	€ 6.300,00	€ 842.141,78

(*) DATI DI PRE-CONSUNTIVO

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ANNO 2011	a	b	c	d	e=a+c-d	f=e-b	g	h=f+g
titolo 1 entrate tributarie	3.478.608,50	2.091.460,40		305.323,47	3.173.285,03	1.081.824,63	2.547.615,13	3.629.439,76
titolo 2 entrate da trasferimenti correnti	507.920,12	543.638,02	203.049,72	32.338,49	678.631,35	134.993,33	206.757,86	341.751,19
titolo 3 entrate extratributarie	2.547.378,43	1.331.735,08		373.237,68	2.174.140,75	842.405,67	1.493.417,07	2.335.822,74
Parziale titoli 1+2+3	6.533.907,05	3.966.833,50	203.049,72	710.899,64	6.026.057,13	2.059.223,63	4.247.790,06	6.307.013,69
titolo 4 entrate c/capitale	1.632.468,65	276.194,49		226.233,25	1.406.235,40	1.130.040,91	889.477,39	2.019.518,30
titolo 5 accensione prestiti	945.769,36	607.957,35			945.769,36	337.812,01	250.000,00	587.812,01
titolo 6 servizi c/terzi	110.030,77	50.606,96		1.198,88	108.831,89	58.224,93	82.440,20	140.665,13
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	9.222.175,83	4.901.592,30	203.049,72	938.331,77	8.486.893,78	3.585.301,48	5.469.707,65	9.055.009,13

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ANNO 2011	a	b	c	d	e=a+c-d	f=e-b	g	h=f+g
Titolo 1 – Spese correnti	5.832.549,32	4.611.027,50	0,00	55.302,88	5.777.246,44	1.166.218,94	4.782.348,59	5.948.567,53
Titolo 2 Spese in conto capitale	4.722.649,61	1.822.486,01	0,00	554.638,02	4.168.011,59	2.345.525,58	1.850.375,77	4.195.901,35
Titolo 3 Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese c/terzi	425.630,30	282.502,35	0,00	1.331,52	424.298,78	141.796,43	55.521,92	197.318,35
Totale titoli 1+2+3+4	10.980.829,23	6.716.015,86	0,00	611.272,42	10.369.556,81	3.653.540,95	6.688.246,28	10.341.787,23

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ANNO 2015	a	b	c	d	e=a+c-d	f=e-b	g	h=f+g
titolo 1 entrate tributarie	2.780.879,61	1.407.734,45	156.638,84		2.937.518,45	1.529.784,00	2.498.101,45	4.027.885,45
Titolo 2 Trasferimenti correnti	393.316,28	377.099,29		2.299,99	391.016,29	13.917,00	500.770,32	514.687,32
titolo 3 entrate extratributarie	3.332.767,26	1.981.022,00	34.940,43		3.367.707,69	1.386.685,69	1.341.771,38	2.728.457,07
Parziale titoli 1+2+3	6.506.963,15	3.765.855,74	191.579,27	2.299,99	6.696.242,43	2.930.386,69	4.340.643,15	7.271.029,84
titolo 4 entrate c/capitale	1.284.569,12	570.395,90		329.173,55	955.395,57	384.999,67	141.604,87	526.604,54
titolo 5 entrate da riduzioni attività finanziarie								
Titolo 6 accensione prestiti	156.370,64	102.174,34			156.370,64	54.196,30		54.196,30
Titolo 7 anticipazioni istituto tesoriere								
titolo 9 entrate c/terzi e p.g.	302.526,51	16.942,50		277.519,65	25.006,86	8.064,36	6.615,38	14.679,74
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.250.429,42	4.455.368,48	191.579,27	608.993,19	7.833.015,50	3.377.647,02	4.488.863,40	7.866.510,42

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ANNO 2015	a	b	c	d	e=a+c-d	f=e-b	g	h=f+g
Titolo 1 – Spese correnti	3.082.670,24	2.730.198,86		77.282,08	3.005.388,16	275.189,30	1.851.372,55	2.126.561,85
Titolo 2 Spese in conto capitale	521.019,06	491.021,08		1.254,11	519.764,95	28.743,87	278.725,40	307.469,27
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00						
Titolo 4 Rimborso prestiti	0,00	0,00			0,00	0,00		0,00
Titolo 5 chiusura anticipazioni ist. Tesoriere	0,00	0,00						
Titolo 7 Spese c/terzi e p.g.	654.151,92	133.644,83		283.865,66	370.286,26	236.641,43	374.111,64	610.753,07
Totale titoli 1+2+3+4	4.257.841,22	3.354.864,77			4.257.841,22	902.976,45	2.504.209,59	3.044.784,19

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (ultimo rendiconto approvato 2014)

RESIDUI	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Attivi Tit. I (A)	283.333,12	204.958,01	210.559,89	570.229,34	41.330,16	1.470.469,09	2.780.879,61
di cui F.S.R o F.S.:				0,00	0,00	7.361,65	7.361,65
Attivi Tit. II (B)	0,00	0,00	16.950,00	16.060,00	38.421,20	308.365,08	379.796,28
Attivi Tit. III (C)	6.749,92	72.070,25	76.703,73	435.840,69	538.025,58	2.216.897,09	3.346.287,26
Totale Residui attivi di parte corrente (E=A+B+C)	290.083,04	277.028,26	304.213,62	1.022.130,03	617.776,94	3.995.731,26	6.506.963,15
Attivi Tit. IV (F)	434.549,34	6.000,00	92.412,98	8.000,00	18.000,00	725.606,80	1.284.569,12
Attivi Tit. V (G)	0,00	102.174,34	54.196,30	0,00	0,00	0,00	156.370,64
Totale Residui attivi di parte capitale (H=F+G)	434.549,34	108.174,34	146.609,28	8.000,00	18.000,00	725.606,80	1.440.939,76
Attivi Tit. VI (I)	36.804,44	0,00	0,00	200,00	0,00	265.522,07	302.526,51
Totale Attivi (L=E+H+I)	761.436,82	385.202,60	450.822,90	1.030.330,03	635.776,94	4.986.860,13	8.250.429,42
Passivi Tit. I (M)	75.971,87	46.611,06	35.761,96	32.080,23	82.255,44	3.204.373,57	3.477.054,13
Passivi Tit. II (N)	30.529,28	32.118,38	0,00	0,00	26.255,82	1.957.402,98	2.046.306,46
Passivi Tit. III (O)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. IV (P)	119.022,87	177,62	10.300,70	1.659,18	6.137,90	516.853,65	654.151,92
Totale Passivi (Q=M+N+O+P)	225.524,02	78.907,06	46.062,66	33.739,41	114.649,16	5.678.630,20	6.177.512,51

Per omogeneità di confronto, si specifica che ai residui passivi anno 2014 sono stati aggiunti i seguenti importi che sono andati a costituire il fondo pluriennale vincolato:
 titolo 1: R.P. 2.809.989,68 + fpv c/corrente 394.383,89 = 3.204.373,57
 titolo 2: R.P. 432.115,58 + fpv c/capitale 1.525.287,4 = 1.957.402,98

4.2. Rapporto tra competenza e residui

Rapporto entrate correnti proprie/residui correnti propri per anno					
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
	24,79%	15,83%	16,10%	23,56%	26,02%

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

5.1. Nel quinquennio in esame il Comune di Cattolica non è risultato inadempiente al patto di stabilità interno: gli obiettivi annuali del patto di stabilità sono sempre stati conseguiti.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

evoluzione indebitamento					
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Residuo debito finale	34.177.948,67	32.357.431,24	30.452.031,60	28.459.434,60	26.268.125,35
Popolazione residente	17.091	17.128	17.029	17.084	17.125
Rapporto fra residuo debito e popolazione residente (debito per abitante)	€ 1.999,76	€ 1.889,15	€ 1.788,25	€ 1.665,85	€ 1.533,91

(*) dati di preconsuntivo

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

indebitamento su entrate correnti (art. 204 TUEL)					
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
incidenza interessi passivi su entrate correnti	5,07%	2,22%	1,17%	3,68%	0,75%

(*) dati di preconsuntivo

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

6.4 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

In merito all'utilizzo di strumenti di finanza derivata occorre dare atto della situazione previgente l'attuale mandato amministrativo.

Il Comune di Cattolica ha sottoscritto n. 3 contratti di I.R.S. negli anni 2003-2004 con la Banca Nazionale del Lavoro.

Con delibera del Commissario Straordinario nel 2010 è stato dichiarato l'annullamento in via di autotutela di tutti i contratti di finanza derivata per vizi nella procedura contrattuale.

Avverso la delibera commissariale la Banca nazionale del lavoro ha proposto ricorso in sede giurisdizionale. In primo grado il tribunale adito si era pronunciato in senso favorevole al ricorrente, mentre in sede di appello è risultato vincitore il Comune di Cattolica. Infatti, con sentenza dell' 11 Marzo 2014, tutti e tre i contratti di SWAP sono stati dichiarati nulli dalla Corte di Appello di Bologna con efficacia ex tunc, cioè dall'origine. La sentenza è stata dichiarata immediatamente esecutiva e prevede la restituzione delle somme fra le parti con conguaglio di interessi.

Avverso la sentenza della Corte d'Appello BNL ha proposto ricorso in Cassazione.

Alla data odierna il giudizio innanzi alla Corte Suprema è ancora pendente.

Il flusso di pagamenti ed incassi generati dai contratti di IRS dalla data di stipula e fino alla data della dichiarazione di nullità pronunciata dal Commissario Straordinario nel 2010, è stato complessivamente il seguente:

SOMME INCASSATE DAL COMUNE DI CATTOLICA: € 558.777,61

SOMME PAGATE DAL COMUNE DI CATTOLICA: € 1.438.303,75

Nell'anno 2014, in adempimento alla sentenza di secondo grado le parti hanno provveduto a saldare i rapporti creditori e debitori con reciproco calcolo degli interessi.

In attesa della pronuncia della Suprema Corte di Cassazione, il Comune provvede a costituire opportuni accantonamenti in sede di rendiconto.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2011

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

ATTIVO	Consistenza al 31/12/2009	Consistenza al 31/12/2010	Consistenza al 31/12/2011	Variazioni 2011/2010 (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	3.272.716,78	2.918.732,23	2.621.932,70	-296.799,53
Immobilizzazioni materiali	71.679.320,02	71.642.754,86	70.543.861,09	-1.098.893,77
Immobilizzazioni finanziarie	16.789.841,34	17.031.241,83	17.468.765,99	437.524,16
Totale immobilizzazioni	91.741.878,14	91.592.728,92	90.634.559,78	-958.169,14
Rimanenze	189.641,44	186.958,82	182.710,63	-4.248,19
Crediti	11.216.565,48	9.222.175,83	9.054.969,13	-167.206,70
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.985.975,45	2.324.493,67	2.183.011,28	-141.482,39
Totale attivo circolante	14.392.182,37	11.733.628,32	11.420.691,04	-312.937,28
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	106.134.060,51	103.326.357,24	102.055.250,82	-1.271.106,42
Conti d'ordine	12.013.026,16	11.591.526,61	11.064.778,35	-526.748,26

PASSIVO	Consistenza al 31/12/2009	Consistenza al 31/12/2010	Consistenza al 31/12/2011	Variazioni 2011/2010 (+/-)
Patrimonio netto	58.448.100,86	59.230.994,86	57.510.009,30	-1.720.985,56
Conferimenti	2.738.668,35	2.054.082,64	4.223.920,02	2.169.837,38
Debiti di finanziamento	36.899.731,38	35.783.100,12	34.177.948,38	-1.605.151,74
Debiti di funzionamento	7.665.142,99	5.830.036,56	5.946.054,77	116.018,21
Debiti per anticipaz. di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	382.416,93	428.143,06	197.318,35	-230.824,71
Totale debiti	44.947.291,30	42.041.279,74	40.321.321,50	-1.719.958,24
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	106.134.060,51	103.326.357,24	102.055.250,82	-1.271.106,42
Conti d'ordine	12.013.026,16	11.591.526,61	11.064.778,35	-526.748,26

ANNO 2014:

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2013	2014
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	2.541.190	2.653.107
II - III	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	67.448.210	70.351.043
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	18.660.294	18.698.638
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	88.649.694	91.702.788
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<i>Rimanenze</i>	163.858	156.748
II	<i>Crediti (2)</i>	5.234.241	4.367.559
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	-	-
IV	<i>Disponibilità liquide</i>	2.968.818	3.923.444
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.366.916	8.447.751
	D) RATEI E RISCONTI	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	97.016.610	100.150.539

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2013	2014
	A) PATRIMONIO NETTO	63.102.449	63.849.660
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	3.583.603
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	D) DEBITI	33.914.161	32.717.275
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	97.016.610	100.150.539
	CONTI D'ORDINE		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	10.790.363	10.790.363

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

7.2. Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO		2013	2014
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	12.861.179	14.216.498
2	Proventi da fondi perequativi	2.679.526	2.190.521
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.777.707	1.820.884
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.326.637	6.267.404
6	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
7	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
8	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
9	Altri ricavi e proventi diversi	650.710	1.203.852
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		25.295.759	25.699.160
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.779.664	1.704.890
11	Prestazioni di servizi	8.944.714	9.346.149
12	Utilizzo beni di terzi	231.764	281.908
13	Trasferimenti e contributi	3.114.945	1.400.204
14	Personale	8.019.243	7.588.217
15	Ammortamenti e svalutazioni	2.995.942	3.492.141
16	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-12.988	-7.110
17	Accantonamenti per rischi	-	2.010.529
18	Altri accantonamenti		
19	Oneri diversi di gestione	587.768	1.297.793
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		25.661.054	27.114.722
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-365.295	-1.415.563
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
20	Proventi da partecipazioni	8.788	11.437
21	Altri proventi finanziari		7.864
Totale proventi finanziari		8.788	19.301
<i>Oneri finanziari</i>			
22	Interessi ed altri oneri finanziari	285.510	266.450
Totale oneri finanziari		285.510	266.450
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-276.722	-247.149
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
23	Rivalutazioni		
24	Svalutazioni		
TOTALE RETTIFICHE (D)		-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
25	Proventi straordinari	90.983	2.871.049
Totale proventi straordinari		90.983	2.871.049
26	Oneri straordinari	1.051.559	778.255
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	779.543	116.006
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		14.755
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	272.016	647.495
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-960.576	2.092.793
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-1.602.593	430.082
27	Imposte		341.776
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.602.593	88.306

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2015 e confronto storico

Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	7.377,78
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	17.356,76
Totale:	24.734,54

totale debiti fuori bilancio riconosciuti nel quinquennio:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
208.542,50	25.743,65	147.363,86	78.485,85	24.734,54

Alla data di compilazione della presente relazione, esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

<i>SPESE DI PERSONALE</i>		Consuntivo 2011	Consuntivo 2013	MEDIA TRIENNALE 2011/2011/2013	Consuntivo 2014	Impegnato al 31.12.2015
Spese correnti	A	23.532.157,47	23.509.912,78	23.524.742,57	23.355.944,20	22.591.175,96
F.di crediti di dubbia esigibilità						0,00
Spese correnti nette (A-C)	C					22.591.175,96
<i>Retribuzioni lorde p.le tempo indeterminato e determinato</i>		6.295.418,27	6.294.001,97	6.294.946,17	5.890.139,21	6.109.867,96
<i>Spese sostenute per il p.le previsto dall'art. 110-c. 1 del D.Lgs 267/2000 (Incarichi dir. A tempo det.)</i>		68.664,00	0,00	45.776,00		37.865,81
<i>Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori</i>		1.759.822,88	1.659.366,44	1.726.337,40	1.635.704,82	1.606.478,10
<i>Spese destinate alla previdenza e assistenza delle porze di P.L. Ed ai progetti di miglioramenti alla circolazione stradale finanziata con proventi da sanzioni del cod. della strada</i>		29.166,00	25.175,00	27.835,67	26.000,00	26.000,00
IRAP		377.938,53	360.271,01	372.049,36	327.875,35	337.373,15
<i>Oneri per nucleo familiare, buoni Pasto ed equo indennizzo</i>		62.000,00	78.700,00	67.566,67	83.846,49	73.893,68
<i>Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il p.le in posizione di comando.</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Altre spese: Formazione e missioni</i>		6.997,00	11.415,95	8.469,98	8.800,20	9.622,06
<i>Compensi GC 8/2008</i>		12.078,43	12.500,00	12.218,95	49.454,73	6.865,41
<i>Servizi associati di P.M.</i>						0,00
<i>F.do pluriennale vincolato</i>					196.530,16	-196.530,16
TOTALE SPESA PERSONALE	B	8.612.085,11	8.441.430,37	8.555.200,20	8.218.350,96	8.011.436,01
DEDUZIONI		2.060.442,68	1.922.274,49	2.014.386,62	1.837.592,64	1.921.482,48
SPESA NETTA PERSONALE		6.551.642,43	6519155,88	6.540.813,58	6.380.758,32	6.089.953,53
LIMITE DI SPESA		6.717.009,52	6.551.642,43		6.540.813,58	6.540.813,58
Rispetto del limite		SI	SI		SI	SI
SPESA CORRENTE		23.532.157,47	23.509.912,78	23.524.742,57	23.355.944,20	22.657.408,66
Incidenza % (B*100/A) dall'esercizio 2015 (B*100/C)		27,84	27,73	27,80	27,32	26,88

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Spesa personale</u> abitanti	503,27	433,23	482,12	479,79	467,92

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Abitanti</u> dipendenti	74,2	77,26	77,53	76,47	80,6

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

		ESERCIZIO					
		2009	2011	2012	2013	2014	2015
Cap.	Descrizione	Importo Impegnato	Importo Impegnato	Importo Impegnato	Importo Impegnato	Importo Impegnato	Importo Impegnato
1.006		0,00	7.329,86	26.623,47	31.226,23	38.573,17	32.277,75
200.006	Avvocatura						
500.006		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
800.005		6.268,95	6.317,00	6.450,00	15.310,53	5.830,00	0,00
1000.005		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1200.005		0,00	0,00	0,00	9.840,00	0,00	1.200,00
1300.005		0,00	0,00	0,00	4.899,31	0,00	0,00
1600.005		131.029,00	112.806,00	126.851,77	161.059,19	113.699,29	94.408,93
1800.005		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1900.005		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000.005		181.041,00	249.496,00	131.008,32	128.867,00	125.500,00	117.951,61
2000.007		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2200.005			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2400.005			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2600.005		39.524,00	64.088,00	38.775,64	63.825,57	27.979,01	2.309,53
2800.005		15.810,86	0,00	0,00	11.416,52	0,00	0,00
3000.005		18.414,00	18.932,14	16.000,00	20.000,00	16.000,00	18.000,00
3400.005		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3500.005		0,00	0,00	0,00	0,00	29.915,00	41.549,00
3600.005		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3700.005		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3900.005		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4100.006		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4200.005		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4305.001		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4400.005		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4500.005		12.312,18	0,00	0,00	7.891,65	2.950,00	0,00
4600.005		91.842,02	79.352,33	55.413,81	110.682,00	106.999,87	119.779,54
4700.005		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4900.005		0,00	0,00	32.993,00	32.000,00	20.000,00	71.296,18
5000.005		18.438,00	14.720,87	6.946,08	0,00	0,00	0,00
5300.005		0,00		0,00			
5650.005		96.161,00	133.225,00	127.621,84	133.018,14	141.918,69	141.305,09
		610.841,01	686.267,20	568.683,93	730.036,14	629.365,03	640.077,63

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Fondo risorse decentrate (importi di costituzione)	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€ 872.487,95	€ 839.081,69	€ 802.747,68	€ 828.195,46	€ 794.909,07

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nei confronti del Comune di Cattolica non risultano formulati rilievi per gravi irregolarità da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto .

Non risultano rilevate gravi irregolarità da parte dell'Organo di revisione.

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Sono state intraprese azioni di spending review sulle spese di gestione degli automezzi, del consumo di carta, di tonner per stampanti e per la telefonia mobile. Il risparmio di spesa è stato variabile nel corso degli anni.

Parte V 1. Organismi controllati: Con riferimento all'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, si è provveduto a mettere in liquidazione la società Promocattolica S.r.l. In quanto non presenti le condizioni di cui alla lettera a) dello stesso comma. La società è stata cancellata in data 18/06/2015.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esterneizzazione attraverso società:**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

///

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Parco della musica S.r.l.	Promozione della realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale turistica denominata "Parco della musica"	C.C. 64 del 19/12/2011	Cancellata il 31/12/2012
Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori	Affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, economica e sociale della Provincia di Rimini.	C.C. 64 del 19/12/2011	Recesso dal 31/12/2012
A.T.E.R.	Promozione, valorizzazione, sviluppo e diffusione sul territorio regionale, nazionale e internazionale delle attività teatrali di prosa, musica, danza e dello spettacolo, oltre che le iniziative educative connesse, nonché la promozione e la diffusione della cultura in genere.	C.C. 64 del 19/12/2011	Recesso dal 31/12/2012
Promocattolica S.r.l.	Gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica (i.a.t.) e gestione della prenotazione di tutti i servizi connessi alla presenza del turista nel territorio e del pernottamento presso le strutture ricettive (reservation) ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna	C.C. 68 del 7/12/2012	Cancellata il 18/06/2015

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

Fondazione Centro ricerche marine	Studio, ricerca, sperimentazione, monitoraggio, analisi e controlli concernenti i problemi connessi all'ambiente marino ed alle sue risorse, nonché lo svolgimento di attività formativo-didattiche nei settori relativi.	C.C. 86 del 18/12/2013	Recesso dal 20/01/2014
AMIR S.p.a.	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui.	C.C. 85 del 18/12/2013	Proposta di esercizio di prelazione agli altri Enti soci con esito infruttuoso, così come il bando per l'alienazione pubblicato a fine 2014; avviata la procedura prevista dall'art. 1 c. 569 Legge di stabilità 2014 per la liquidazione delle quote.
UNI.Rimini S.p.a.	Attività di promozione e supporto allo sviluppo dell'Università e della ricerca scientifica e del sistema della formazione e istruzione superiore nel riminese	C.C. 85 del 18/12/2013	Proposta di esercizio di prelazione agli altri Enti soci con esito infruttuoso, così come il bando per l'alienazione pubblicato a fine 2014; avviata la procedura prevista dall'art. 1 c. 569 Legge di stabilità 2014 per la liquidazione delle quote.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Cattolica che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data _____.

Data _____

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Comune di Cattolica
Relazione di Fine Mandato

Data _____

GRAZIA ZEPPA – PRESIDENTE _____

VINCENZO SALVATORE VALENTE _____

MASSIMO ROSETTI _____

L'organo di revisione economico finanziario¹

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.